

# il FII & Diretto

Giugno 2013



Periodico del Comune di Givoletto - [www.comune.givoletto.to.it](http://www.comune.givoletto.to.it)

# NICLOT ASSICURAZIONI s.n.c.

C.so Regina Margherita, 239 – 10144 Torino

Tel. 011.437.67.44 – Fax 011.437.64.97

Mail: 34398@age.auroraassicurazioni.it

**SCEGLI LA SICUREZZA  
CHE SI ADATTA ALLA TUA GUIDA.**



**YOU KMSICURI**

YOU. L'ASSICURAZIONE CHE FAI TU

CON LE 5 AREE DI GARANZIA LA TRANQUILLITÀ È ASSICURATA!



la tua mobilità



la tua casa



la tua protezione



il tuo lavoro



il tuo risparmio

CHIEDI AL TUO AGENTE UNIPOL LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE.

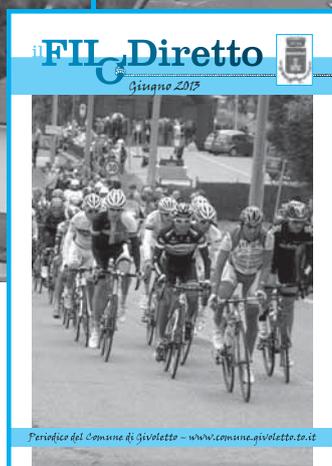
**Unipol**  
ASSICURAZIONI

**Unipol**  
GRUPPO

# SOMMARIO



© Nicola Rodaro



**Direttore Responsabile**  
Gianfranco Scarpa

**Editore**  
Comune di Givoletto

**Redazione**  
Tiziana Devalle  
Bianca Gaviglio

**Stampa**  
Litopres s.a.s.  
(Druento)

**Grafica  
e impaginazione**  
Nicola Rodaro

**Registrazione**  
Tribunale di Torino  
numero 4864 del 13.12.1995

**Copertina**  
Nicola Rodaro

## INFORMAZIONI UTILI

## LA NOSTRA VOCE

## CULTURA

## LE ALTRE VOCI

## SPORT

## RUBRICHE

- 4 Orari Uffici Comunali, ASL, Sante Messe
- 13 Orari dei Trasporti Pubblici
- 21 Ambulatori Medici
  
- 5 Il Sindaco scrive...
- 6 Tanto per fare chiarezza:
- 8 Resoconto
- 9 il Patto di Stabilità
- 10 Regole, queste sconosciute... - Emergenza abitativa
- 11 TaRes
- 12 MeBus: *servizio di trasporto pubblico a chiamata*
  
- 14 Cultura a Givoletto  
Area teatrale - *Corso di Recitazione*
- 15 Musica in Comunità Montana
- 16 Stagione Concertistica Autunno 2013
- 17 La violenza sulle donne
- 18 Biblioteca: Iniziative "Nati per leggere"  
Bo.Bi.Gi: *tutta un'altra... Biblioteca!*  
Scuola: *novità alla Scuola dell'Infanzia*
- 19 Le Classi Quinte - Lettere...
  
- 21 Società di Mutuo Soccorso
- 22 A.I.B. Notizie - AVIS Comunale
- 23 Rue veje e vej ricord
- 24 Oggi cucino io 2013
  
- 25 Sci Club - Le olimpiadi
- 26 U.S.D. Givolettese: Open Day Volley  
Volley - *Aria di...*
- 27 Calcio - Ginnastica dolce
- 28 Ginnastica Artistica
- 29 Primo Torneo di Calciobalilla: *una giornata di festa*
  
- 30 Alla periferia di Givoletto... *una grande  
e bellissima città: Torino*
- 31 Tempo di crisi - Riflessione
- 32 Mestieri: il Mago
- 34 Attività Consapevole: piccoli segnali  
Fiorin Fiorello: *Alga Klamath*

**UFFICI COMUNALI**

www.comune.givoletto.to.it – tel. 011.994.70.36 – fax 011.994.71.54

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Servizi Demografici	09,00–11,00	09,00–11,00	09,00–12,30	09,00–11,00	09,00–11,00	(***)
Uffici Tributi e Segreteria/Protocollo		14,00–16,00	09,00–11,00			
Ufficio Tecnico		14,30–17,00	10,00–12,30			
Biblioteca	10,00–12,00 15,30–17,30	10,00–12,00	15,30–17,30	14,00–17,30	15,30–17,30	10,00–12,00
Polizia Municipale		09,30–10,30		11,30–12,30		
Il Sindaco riceve (su appuntamento)			10,00–12,00			
Gli Amministratori ricevono (su appuntamento)	10,00–12,00 biblioteca, scuola, servizi sociali, cultura			09,00–12,00 ambiente, raccolta rifiuti		10,00–12,00 sport, commercio, infrastrutture
Sportello Stranieri (*)		10,45–12,45				
Sportello Tariffa Igiene Ambientale (**)		09,00–13,00 (vedi nota)				
Sindacato Pensionanti (SPI)		1° e 3° del mese 10,00–11,00				

(\*) Sportello Stranieri: anche su appuntamento, tel. 011.99.47.036 int. 1 (Anagrafe)

(\*\*) Sportello Tariffa Igiene Ambientale (TIA): giorni di apertura per il resto del 2013:  
Giugno: 25 – Luglio: 23 – Settembre: 24 – Ottobre: 22 – Novembre: 26 – Dicembre: 10  
Per ulteriori informazioni: n. verde 800.911.903

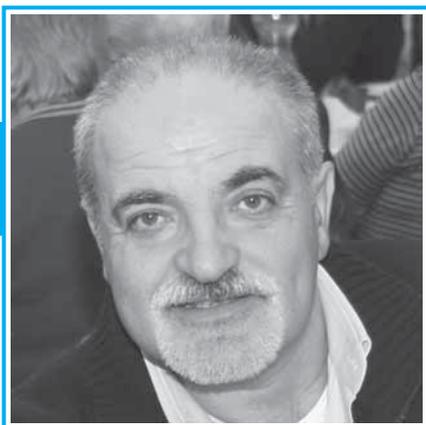
(\*\*\*). Servizi demografici: gli orari di apertura aggiornati del sabato sono consultabili sul sito web del Comune

**AZIENDE SANITARIE LOCALI**

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Assistenti Sociali – Pianezza [****]	14,00–15,30	09,00–12,00	14,00–15,30 (*****)	09,00–12,00	10,30–12,30	
Assistenti Sociali – Givoletto	Su appuntamento, in Municipio, telefonando al n. 011.966.37.76					
ASL – Sportello di Druento	tel. 011.984.44.04 – 011.984.66.33 dal Lunedì al Venerdì: ore 08,30–12,30 prelievi del sangue: dal Lunedì al Venerdì, a partire dalle ore 07,30.					
ASL – Sportello di Givoletto	prelievi ematologici – esami del sangue Giovedì: ore 08,00–08,30 ulteriori informazioni presso la bacheca accanto alla farmacia.					
Servizio Notturmo	Farmacia Municipalizzata di Venaria, via Leonardo da Vinci 50					

(\*\*\*\*) Assistenti Sociali – sportello C.I.S.S.A. Pianezza: piazza Donatori di Sangue, 1;  
(\*\*\*\*\*) L'appuntamento del Mercoledì è riservato a chi si presenta per la prima volta.**SANTE MESSE**

	Giorni Feriali	Sabato	Domenica
Givoletto	18,00	18,00	10,00
Maria Ausiliatrice (sino a fine Settembre)			18,00
La Cassa	18,00	18,00	11,15
La Cassa – Truc di Miola			09,00
San Gillio	Mer./Ven.: 9,00	17,00	10,00



Salve Givolettesi.

Credo sia a tutti noto che stiamo attraversando un periodo caratterizzato, di sicuro, da cambiamenti epocali.

La politica nazionale e quella internazionale, i modelli e le dinamiche economiche, i sistemi di sviluppo, sembrano ormai superati ed inadeguati ai tempi che stiamo vivendo con estrema difficoltà.

All'interno del panorama politico italiano è necessario trovare dei sicuri punti di riferimento, attorno ai quali rinsaldare e riaggregare le parti moderate del Paese, iniziando con un'azione di riduzione dei gruppi, movimenti, sigle e partiti, anche personali, in maniera tale da ridurre i costi del sistema attraverso una profonda riorganizzazione, ormai obbligatoria, dello Stato.

I partiti, ridotti di molto nel numero, devono tornare ad essere delle strutture aperte agli interessi, alle idee ed alle istanze dei cittadini e degli amministratori locali, ricreando le condizioni che ne favoriscano il facile accesso, con una selezione della classe dirigente basata sull'esperienza e le capacità personali, e cioè sulla meritocrazia, e non sul clientelare legame di appartenenza e di militanza.

La politica è ormai sempre meno rappresentativa della società civile ed i bisogni e le esigenze dei cittadini sono sempre più spesso disattesi, tanto da creare una frattura fra gli eletti (casta) molto attivi in campagna elettorale e molto flaccidi ed indolenti nel corso della legislatura, ed i loro elettori, i quali non hanno più certezze né fiducia nell'amministrazione della macchina pubblica e nella politica in generale.

È indispensabile far partire, nei confronti di quest'ultima, azioni innovative che permettano di trovare quella coesione sociale fondata-

## Il Sindaco *Scrive...*

tale per dare nuova linfa e vigore al nostro Paese.

Perché questo accada è necessario recuperare la voglia e la passione per l'amministrazione della "cosa pubblica" ripartendo dalla base, convincendoci che nel rapporto con la politica si debba cercare non la realizzazione degli interessi personali di potere o del gruppo di appartenenza, quanto la gratificazione e la soddisfazione di essere tra gli artefici del rinnovamento dei nostri comuni, in particolare, e del nostro Paese in generale.

Il compito della politica deve essere questo: disegnare oggi il Paese da costruire domani.

La crisi economico-finanziaria che stiamo continuando a vivere, e la continua ed inevitabile perdita di posti di lavoro, ci crea dei dubbi sulle possibilità di sviluppo dei Paesi come il nostro, Paesi occidentali, dove la possibilità di assicurare benessere attraverso i consumi, è sempre andata crescendo; oggi ci accorgiamo che forse non è più così.

La speculazione di certa finanza che si è basata per anni sul concetto secondo cui "i soldi fanno soldi" ha confuso l'economia reale, basata invece sulla crescita produttiva, portandola in molti casi al collasso, mentre una iniqua ed ingiusta "globalizzazione", che ha imposto alle masse un consumismo sempre più sfrenato, per poter vendere beni e servizi sentiti ormai da tutti come un diritto, ha portato le nazioni ad indebitarsi oltre ogni limite sostenibile, ed a gonfiare la propria spesa per mantenere livelli di assistenza (*welfare*) compatibili con le aspettative dei propri cittadini.

Spesso la scarsità di mezzi di tutela nei confronti delle famiglie, ha, di fatto, emarginato chi è maggiormente in difficoltà e chi è più povero si è impoverito sempre di più.

E allora, forse, le risposte alle pretese che giungono dalle diverse classi sociali, si possono trovare più che nelle Istituzioni Nazionali o Internazionali, nella rivalutazione dei Poteri Locali, in quanto questi essendo la prima interfaccia fra il cittadino e le



istituzioni, sono in grado di conoscere ed affrontare, più degli altri, i problemi di tutti i giorni delle rispettive collettività.

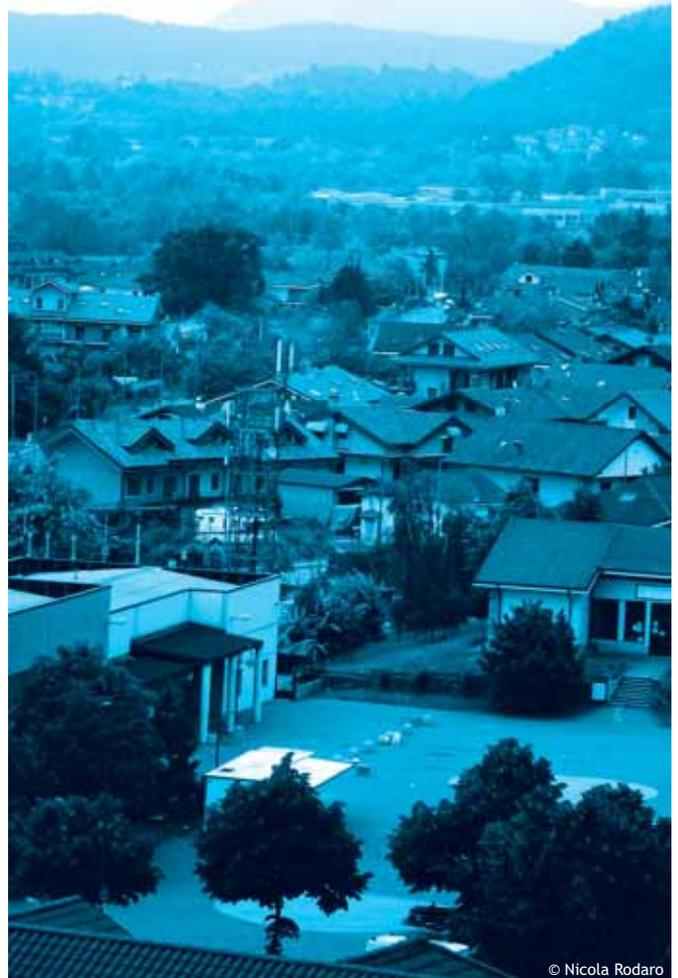
Il Comune è sicuramente il primo degli anelli che compongono la catena dello Stato, e l'Italia ne possiede un numero davvero rilevante, sono infatti 8094, distribuiti in modo capillare sull'intero territorio nazionale. Questi, da un lato rappresentano una vera e propria risorsa ed un vantaggio per lo Stato centrale, in quanto sono in grado di rilevare e riportare gli effetti delle decisioni e delle erogazioni dei servizi, valutandone il gradimento e l'efficacia nei confronti del cittadino-utente. Dall'altro lato, in alcuni casi di eccessiva frammentazione del numero, sono sicuramente un costo pesante da sostenere in primis per il comune stesso, in modo particolare quando quest'ultimo è troppo sottodimensionato.

Ciò però non significa che le operazioni di accorpamento o di riduzione vadano realizzate indiscriminatamente, quanto piuttosto valutando caso per caso, sulla base di parametri che tengano presente diversi fattori che vanno dalla logistica alla geografia, all'economia, piuttosto che all'omogeneità dei territori interessati.

Per intenderci meglio, è da biasimare, a mio parere, il sistema di accorpamento usato dalla nostra Regione Piemonte fra i Comuni appartenenti a Comunità Montane diverse, proprio perché formate da territori troppo distanti e troppo eterogenei fra loro.

Non vorrei che per distogliere l'attenzione dai reali problemi del Paese, passasse il messaggio che i piccoli comuni ed i loro amministratori siano la causa del dissesto finanziario dell'Italia, in quanto è di sicuro più facile riscontrare esempi virtuosi e di buona gestione nei piccoli comuni minori, piuttosto che in strutture più complesse ed articolate.

Nei comuni di dimensioni pari al nostro, a turno i cittadini sono prestati alla politica sulla base di conoscenze



© Nicola Rodaro

personali e riconfermati dagli stessi sulla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dimostrata dalle scelte e dalle azioni adottate. E questo, se gestito a dovere, è ciò che dovrebbe rendere più facile la ricostruzione di quel rapporto di fiducia fra la gente e le Istituzioni tutte che è la base del bene comune.

Carlo Altilia

## Tanto per fare chiarezza:

Nel settembre del 2005, in seguito alle forti piogge cadute sul territorio del nostro comune, si produssero fenomeni di dissesto che interessarono in maniera particolare l'alveo del Rio Vaccaro, oggetto poco tempo prima di importanti lavori di realizzazione di opere di contenimento consistenti in scogliere, in gabbionate di ciottoli e muri di basamento.

L'evento atmosferico eccezionale produsse una massa d'acqua, che assommata alla velocità di scorrimento, scavò il basamento che rimase a nudo - come dimostra la foto qui a lato - e che per fortuna non si ribaltò grazie all'andamento curvilineo dello stesso manufatto.

L'Amministrazione comunale di Givoletto, di concerto con il Genio Civile della Regione Piemonte che aveva finanziato il progetto, decise quindi di intraprendere un'azione di ricerca delle responsabilità per aver appaltato opere eseguite in modo che, a breve distanza di tempo dalla loro realizzazione, si dimostrarono inadeguate allo scopo per cui furono progettate e realizzate.

Il Comune affidò all'ing. Benincasa, sorteggiato da una





terna di nomi forniti dall'Ordine degli Ingegneri di Torino, una perizia sui fatti in oggetto. L'esposto alla Procura della Repubblica era la naturale conseguenza del tenore delle risultanze peritali.

Contestualmente allo svolgersi del procedimento penale, veniva intrapresa, su indicazione dei legali dell'Ente, l'azione civile nei confronti del tecnico progettista e direttore dei lavori e dell'impresa appaltatrice.

L'esposto fu presentato allo scopo di adempiere al dovere fondamentale del Pubblico Ufficiale venuto a conoscenza di fatti potenzialmente integranti fattispecie di reato, ed inoltre a porre all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria la situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità causato dalla minaccia di crollo delle opere mal realizzate.

Si consideri che la perizia stesa dall'ing. Benincasa dava ampia rassicurazione dell'esistenza nei confronti dei convenuti di responsabilità per danno. Quindi fu proposta anzitempo l'azione civile, senza attendere l'esito dell'azione penale, per accelerare le attività e le opere necessarie al ripristino delle difese spondali danneggiate. Il Comune tentò la conciliazione della lite a seguito degli esiti peritali acquisiti nel processo civile, ma senza successo ed il processo proseguì, quindi, fino alla sentenza. La decisione di promuovere il giudizio di secondo grado, appello, fu assunta dal Commissario Prefettizio, che allora sostituiva gli organi politici disciolti.

Per trarre una conclusione di questa vicenda potrei affermare che ancora oggi mi sembra impossibile aver perso una causa basata sull'evidenza palese del danno subito dalla nostra Amministrazione sia in termini economici, sia in termini di immagine; praticamente siamo stati come si suol dire *cornuti e mazzati* in quanto per l'Autorità Giudiziaria ha avuto più importanza l'ecce-

zionalità dell'evento meteorico, come si legge nella nota peritale acquisita nel processo penale: *«l'evento meteorico che ha investito il bacino in esame nel settembre 2005 ha natura di spiccata imprevedibilità»* piuttosto che la perizia asseverata dell'ing. Benincasa dove risultava evidente la difformità fra il progetto esecutivo e la realizzazione dei manufatti stessi.

Per fortuna la Regione Piemonte, in una temperie finanziaria sempre più difficile ha ammesso a contributo (300.000 Euro) i lavori di ripristino funzionale delle opere danneggiate, ripianando di fatto le spese legali sostenute dal Comune, e di altri tronconi, vedi via Rubiana, ed un tratto di circa 200 metri a valle del ponte di via Alpignano lungo via Musinè, che abbisognavano di ripristino spondale, a dimostrazione che le azioni da noi intraprese non erano così sbagliate ed infondate.

I lavori eseguiti dalla ditta S.E.A. dei fratelli Losero di Cantoiria sono sotto gli occhi di tutti e sono apprezzati oltre che per la loro funzionalità, anche per l'estetica ed il colpo d'occhio che forniscono abbellendo e riqualificando l'intera area.

Per dar seguito alla politica intrapresa a salvaguardia del nostro territorio, in concomitanza con i lavori sopra descritti abbiamo mantenuto, asportando materiale di risulta, tre dighe che stanno a monte delle case sempre sull'asse del Rio Vaccaro, di cui la più grossa è quella che vedete riportata in fotografia.

Questi lavori sono visibili ad una piccola minoranza di cittadini, ma in caso sempre più frequente, ormai, di precipitazioni violente e di portata rilevante, impediscono di fatto allagamenti con conseguenti danni alle abitazioni ai fabbricati interrati ed ai mezzi di tutti noi.

Carlo Altia



**Ristorante Campana**

*Cucina tipica piemontese Salone per Ricevimenti*  
*Dehor Giardino fiorito per servizi foto*  
*Ampio parcheggio*

*chiuso lunedì sera e martedì*



Via Torino, 33 - 10040 La Cassa (To) - Tel/fax: 011.984.29.46 - Cell: 338.8754073  
 info@ilristorantecampana.it www.ilristorantecampana.it

**DITTA VETTORI PIERPAOLO**

*lavorazione artigianale ed artistica del ferro*



CANCELLI  
 GRATE  
 BALCONI  
 SCALE  
 PENSILINE  
 VERANDE  
 PERGOLATI

Via Galileo Ferraris, 11/ B - 10040 Brione Valdellatorre (To)  
 Tel. e Fax 011 968 95 77  
 C.F. VITPPL67D18L727M • P. IVA 07457060015

# Resoc<sup>o</sup>nt<sup>o</sup>

In tempi bui come i nostri, è sempre più frequente sentire lamentele di vario tipo relative a disservizi e disagi, ad esempio per quanto riguarda le strade dissestate, l'assistenza ai disabili e agli anziani, le strutture comunali, ecc.

A prima vista sembrerebbe di assistere ad un certo immobilismo da parte della macchina comunale, perché ciascuno di noi vede soltanto il proprio orticello e se chiede un intervento per sé non riesce a capire per quale motivo gli enti preposti non intervengano subito. In realtà, le esigenze sono infinite, mentre le finanze e le risorse umane scarseggiano.

Per dare un'idea degli interventi eseguiti soltanto nei primi quattro mesi dell'anno, riportiamo qui a lato un riassunto delle spese effettuate, spesso invisibili ai non addetti ai lavori o semplicemente a chi non ne usufruisce direttamente. Il nostro comune spende, ad esempio, 128.000 euro per le situazioni di disagio (handicap, malattia mentale, difficoltà economiche, emergenza abitativa, ecc.) eppure sono ancora moltissime le persone che avrebbero bisogno di maggiore aiuto.

Tutti diamo per scontato il diritto di viaggiare tranquillamente con il gelo e con la neve e magari non ci rendiamo conto che il servizio (eccellente!) fornito costa 26.000 Euro all'anno.

Analogamente riteniamo "normale" che esista l'assistenza alla mensa scolastica o il servizio di trasporto per gli alunni, ma magari non sappiamo che queste due voci costano 60.000 Euro.

Le strade sono oggettivamente sconnesse, ma soltanto in questi primi mesi sono già stati spesi 54.000 Euro per la manutenzione, cui bisogna aggiungere poco meno di 100.000 Euro per griglie, rii, guadi, tombini, cimitero... tutte opere che il cittadino non vede - se non davanti a casa propria - ma che sono necessarie ed anzi si sono

DESCRIZIONE DELLA SPESA	EURO
<b>spese correnti (gennaio/aprile 2013)</b>	
convenzioni/rinnovi/contributi.....	17.447
cissa (servizi socio assistenziali) .....	113.908
manutenzioni diverse .....	10.116
spese di economato .....	981
palco: sistemazione, riparazioni, tendaggi, ecc. ....	9.905
strade: sistemazione .....	42.582
segnaletiche varie .....	11.394
acquisto sale/sabbia .....	7.435
sgombero neve .....	18.416
taglio erba (45 km) .....	5.989
pulizia vasche, tombini, griglie, rii... ..	34.985
acquisto e posa tubi sfioratore interno via San Gillio	15.370
pulizia guadi .....	8.591
pulizia ponte Rio Vaccaro .....	33.101
pulizia manutenzione cimitero .....	5.989
cultura (acquisto libri e convenzione SBAM) .....	1.702
<b>scuole:</b>	
manutenzioni varie asilo.....	6.690
acquisto giochi asilo .....	954
convenzione scuola media .....	4.547
progetti vari primaria e infanzia .....	3.232
assistenza scolastica .....	42.612
assistenza alunni con disabilità (gen./apr.) .....	13.452
asilo nido (convenzione: gen./apr.) .....	13.402
<b>trasporti scolastici:</b>	
scuolabus (gen./apr.) .....	10.302
trasporto scuole medie (gen./apr.) .....	7.341

**TOTALE 440.443**

rivelate provvidenziali in occasione delle ultime piogge. Ricordiamo alla cittadinanza che sul sito del Comune vengono pubblicate tutte le delibere di Giunta e del Consiglio Comunale, per consentire ai giviolettesi di controllare e capire come vengono spesi i loro soldi; riteniamo di fare una cosa utile pubblicando le principali voci di spesa relative al primo quadrimestre 2013.

*L'Amministrazione Comunale*

## un Nido in Famiglia a Givoletto

per bambini dai tre mesi ai tre anni,  
seguiti da uno staff qualificato, attento ad ogni loro esigenza.



per informazioni e visite: Carla, tel. 011.99.47.284  
Francesca, cell. 393.936.07.87 - www.casabimbotorino.it



**AMBULATORIO VETERINARIO**

**DOTT.SSA PAIRA BARBARA**

VISITE AMBULATORIALI, DOMICILIARI  
E URGENZE

**CELL. 347.42.43.948**

**GIVOLETTO (TO) - VIA SAN SECONDO, 30/A**

# il Patto di Stabilità

Dal primo gennaio 2013 anche i comuni con più di 1000 abitanti e fino a 5000, tra cui Givoletto, sono assoggettati alle regole del patto di stabilità interno.

La novità sostanziale è che fino al 2012 questi comuni potevano spendere ogni anno tutto quello che incassavano. A decorrere dal 2013 invece si pone a carico degli stessi il raggiungimento di un preciso obiettivo, determinato dalla differenza tra entrate e uscite, pari al 15,8% della spesa corrente del triennio 2007/2008/2009. Per l'anno 2013 la suddetta percentuale è stata ridotta al 13% ed equivale per il Comune di Givoletto a circa € 170.000. Questo significa che se nel 2013 il Comune incassa per esempio € 2.000.000 non può spendere più di € 1.830.000.

La legge stabilisce che l'obiettivo del patto di stabilità deve essere raggiunto in termini di competenza mista, vale a dire nella parte corrente del bilancio si rileva il diritto a riscuotere o l'obbligo di pagare a prescindere dall'effettivo movimento di cassa.

Tra le entrate correnti figurano per esempio l'IMU, l'addizionale IRPEF, i trasferimenti dello Stato e le altre entrate ripetitive.

Tra le spese correnti figurano invece gli stipendi ai dipendenti, le bollette, la manutenzione ordinaria degli edifici, delle strade e in genere tutte le spese di funzionamento. Nella parte in conto capitale, ossia quella dedicata agli investimenti, si rileva invece il movimento effettivo di cassa, cioè l'esborso materiale di denaro.

La situazione è particolarmente critica per il Comune di Givoletto che, avendo parecchi crediti ancora "bloccati"

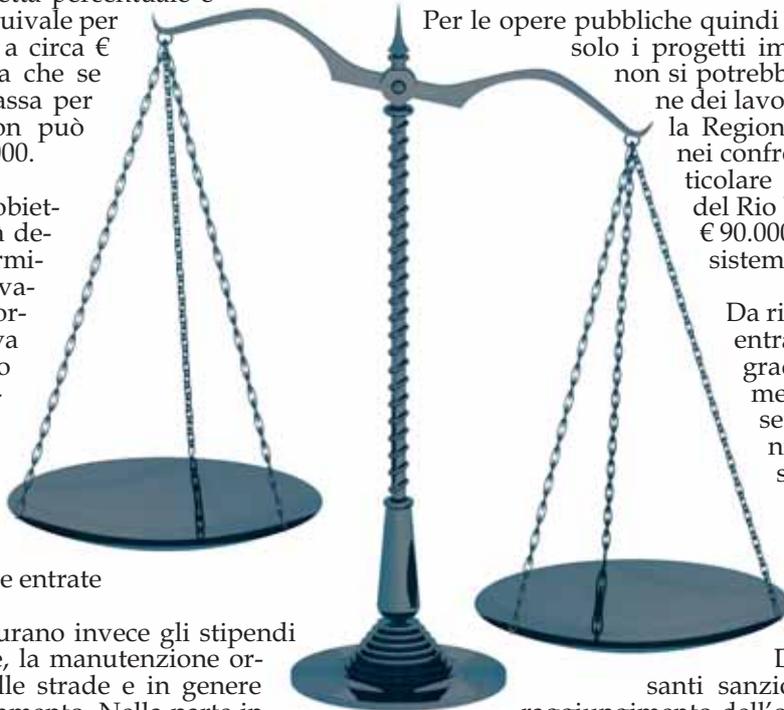
dalla Regione Piemonte per lavori pubblici che il Comune stesso ha già effettuato con anticipazione di spese, si trova nell'impossibilità di proseguire nell'attuazione del piano delle opere pubbliche pur avendo una risorsa sicura quale l'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 di € 207.000. L'applicazione dell'avanzo è infatti controproducente ai fini dell'obiettivo programmatico del patto perchè non genera movimento di cassa in entrata mentre la relativa spesa peggiora il saldo.

Per le opere pubbliche quindi si potrebbero approvare solo i progetti impegnando la spesa, ma non si potrebbe dar corso all'esecuzione dei lavori, almeno fino a quando la Regione non rimborsa i debiti nei confronti del Comune, in particolare i lavori di sistemazione del Rio Vaccaro per € 300.000 e € 90.000 per il saldo dei lavori di sistemazione del Rio Crest.

Da rilevare inoltre che le altre entrate in conto capitale in grado di generare movimenti di cassa, quali per esempio gli oneri di urbanizzazione, stanno registrando una sensibile diminuzione rispetto agli anni precedenti e non permettono quindi il pagamento delle spese di investimento.

Da segnalare infine le pesanti sanzioni in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità: il divieto di assunzione a qualsiasi titolo e soprattutto il taglio dei trasferimenti dello Stato per le spese di funzionamento, taglio quantificato in misura pari alla differenza per il mancato raggiungimento dell'obiettivo.

Ufficio Ragioneria - rag. Carmelo Renato Filiti



## STUDIO DENTISTICO ANDOLFI



**ODONTOIATRIA PER ADULTI E BAMBINI  
POSTUROLOGIA - RADIOGRAFIE PANORAMICHE IN SEDE**

**UNA STRUTTURA PENSATA PER OFFRIRE  
IL MIGLIOR COMFORT PER IL PAZIENTE ED IL MASSIMO DELL'IGIENE**

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO**

Via Torino 50/B GIVOLETTO  
011-9947885 - studioandolfi.givoletto@gmail.com





## Regole, queste sconosciute...

Dal momento in cui nascono, cerchiamo in ogni modo di insegnare ai nostri figli il rispetto delle regole che, tradotto in parole povere, significa (per me) "buona educazione", considerazione verso/degli altri, ecc. Purtroppo ogni giorno mi rendo conto che noi, cosiddetti adulti, siamo i primi ad infrangere le norme di convivenza, trasmettendo così un messaggio contrastante rispetto a ciò che predichiamo. Ecco alcuni esempi di "cattiva educazione", che non sono un'esclusiva di Givoleto ma non per questo sono meno gravi:

- **La viabilità del Centro Commerciale** è disciplinata da un unico senso di marcia (per essere chiari si entra dal negozio di ferramenta e si esce nel punto in cui è ubicato il bar tabacchi). Ebbene, quotidianamente si assiste all'ingresso di auto, furgoni e moto in "contromano": perché dobbiamo ignorare e violare le norme del codice della strada? Per dimostrare che siamo più furbi, oppure per risparmiare pochi metri di strada (senza prendere in considerazione l'ipotesi di parcheggiare in piazza della Concordia e fare pochi passi)?

- Sempre in tema di codice stradale, la **velocità**: perché non siamo in grado di rispettare i limiti imposti? Per prendere atto di queste limitazioni deve essere per forza obbligatorio ricorrere alle multe? Ed i pochi minuti che magari recuperiamo hanno il valore di vite umane?
- Ci piace vivere in un paese grazioso e pulito, avere animali che ci tengono compagnia... ma allora perché, quando portiamo a passeggio i nostri amici a quattro zampe, non siamo capaci di raccogliere i loro escrementi o deiezioni?

Sono piccole cose, esempi minuscoli, ma che riflettono diritti e doveri che reclamiamo per noi, salvo poi non riconoscerli al nostro prossimo; forse le parole diritto o dovere hanno un significato che stiamo dimenticando.

Cerchiamo allora di recuperarlo nei cassetti della nostra memoria: sicuramente riusciremo a ritrovare valori che ci faranno vivere meglio.

*Il vicesindaco  
Maria Grazia Gallio*



## Emergenza abitativa

Si sono sprecati i commenti e le illusioni più fantasiose riguardo alla famiglia ospitata nel salone al piano terra dell'edificio comunale di via San Secondo.

È possibile che noi, persone normali, con una vita tutto sommato tranquilla, senza "troppi problemi", non siamo in grado di dimostrare un minimo di carità cristiana, senza ovviamente entrare nel merito della confessione religiosa professata? Tutti noi ci sentiamo in diritto - e dovere - di criticare e protestare quando ci sembra di essere defraudati da diritti che consideriamo acquisiti e quasi inalienabili. Se l'Amministrazione Comunale

non avesse trovato questa soluzione, tutto sommato a costo ridotto, avrebbe dovuto garantire una sistemazione a queste persone, magari in albergo, con conseguente crescita esponenziale dei costi.

Comunque, per cercare di tranquillizzare chi si sente troppo colpito dalla soluzione adottata, assicuriamo che stiamo cercando un'altra sistemazione, dignitosa e autonoma, per la famiglia in questione. Pertanto se queste persone avessero soluzioni da proporre saremo lieti di accoglierle e valutarle con la massima attenzione.

*Il vicesindaco  
Maria Grazia Gallio*

# TARES

Fra tutte le novità del 2013, lo Stato ha pensato di introdurre un nuovo balzello, la TARES o T-RES. Questa tassa nasce dalle ceneri della tassa rifiuti, con l'aggiunta di un contributo che dovrebbe servire a finanziare i SERVIZI INDIVISIBILI delle amministrazioni locali (ad esempio manutenzione strade, illuminazione pubblica...) ed è ancora in via di evoluzione e modifica.

Ma ora cerchiamo di fare un po' di chiarezza. Come detto, la TARES è la somma di un vecchio tributo, la tassa rifiuti, ed uno nuovo. Per chi era come noi a regime TIA, la parte riguardante la tassa rifiuti non cambierà, continuerà ad essere calcolata sia sui metri quadri che sui componenti del nucleo familiare e dovrà coprire totalmente i costi sostenuti. L'unica novità riguarda la questione dell'IVA, in quanto essendo la TARES una tassa a tutti gli effetti non avrà l'IVA, ma al fine dell'importo non cambia nulla. Cosa diversa sarà per gli utenti dei Comuni che attualmente sono a regime di TARSU, che si ritroveranno notevoli cambiamenti ed aumenti (un po' come a noi era successo nel 2006 con il passaggio da TARSU a TIA).

Per quanto riguarda la parte nuova del tributo, inizial-



mente doveva essere una quota variabile, tra 0,30 e 0,40 €/m<sup>2</sup> sulla superficie utilizzata per il calcolo della tassa rifiuti. Alle amministrazioni era lasciata la facoltà di decidere quale aliquota applicare (0,30÷0,40) sapendo che la parte incassata dal comune con 0,30 €/m<sup>2</sup> avrebbe costituito un minor trasferimento Stato-Comuni. Con le ultime modifiche apportate al decreto, questa facoltà è stata eliminata ed esisterà un'unica aliquota, 0,30 €/m<sup>2</sup>, e sarà incamerata dallo Stato (non si sa ancora se direttamente o tramite Comune), di contro lo Stato non diminuirà i trasferimenti verso l'Ente locale. Venendo al sodo, per i Givolettesi verrà applicata una maggiorazione di 0,30 €/m<sup>2</sup> alla vecchia TIA, che purtroppo, dai primi conteggi, subirà un piccolo aumento, dovuto ai maggiori costi del prezzo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati e ad un aumento dei costi di raccolta dovuti al sempre più alto costo del gasolio.

*L'Assessore all'Ambiente  
Marco Fabbro*



## Prevenzione dentale

La prevenzione dentale è il modo più sicuro e meno costoso per mantenere i denti sani e non rinunciare a sorridere. Il Dott. Paolo Smorgon è a vostra disposizione per curare la salute dei vostri denti con le tecniche più moderne, in modo assolutamente indolore. Lo Studio opera sia in forma privata che in regime di convenzione assicurativa con metodi e tecniche per offrirvi il meglio in fatto di:

**IGIENE – SBIANCAMENTO delle ARCADE DENTARIE  
ENDODONZIA – CONSERVATIVA – IMPLANTOLOGIA  
PROTESI FISSA – PROTESI MOBILE  
PARADONTOLOGIA – ORTODONZIA CONVENZIONALE  
CHIRURGIA ORALE – MEDICINA ESTETICA**

## Studio Dentistico Dott. Paolo Smorgon

Medico Chirurgo Odontoiatra

Via San Secondo, 18  
10040 Givoletto (TO)  
tel. 011.99.47.007  
cell. 340.54.07.593  
smorgon@tiscali.it



## novità invisalign

Lo Studio Smorgon è abilitato per l'utilizzo dagli USA il nuovissimo metodo praticamente invisibile di allineare i denti. Trasparente, removibile, comodo e indolore.



# MeBUS

servizio di trasporto pubblico  
a chiamata



Il preannunciato taglio di alcune corse del servizio di trasporto pubblico è stato attuato, contestualmente all'attivazione del MeBus. Noi amministratori, come gli utenti, ci siamo praticamente trovati di fronte al fatto compiuto. I soldi mancano, i conti devono tornare e le nostre proteste, per quanto accolte con grande comprensione, non riescono a sfondare il muro del pareggio di bilancio.

Come se non bastasse, questo è soltanto un assaggio dei risparmi previsti per i prossimi anni. Si tratta di uno dei tanti anacronismi del momento che stiamo vivendo: parliamo di riduzione dell'inquinamento e di grandi infrastrutture per la mobilità e parallelamente diminuiscono in modo drastico i fondi destinati al capitolo trasporti.

Nel corso delle diverse riunioni abbiamo chiesto a gran voce di essere informati con ampio anticipo della data di partenza del progetto MeBus. Malgrado le rassicurazioni in tal senso e la promessa che avremmo ricevuto grandi quantità di materiale divulgativo, nella realtà siamo stati convocati lunedì 8 aprile ad un conferenza stampa presso la sede dell'Agenzia Metropolitana, nel corso della quale ci hanno comunicato che il nuovo servizio sarebbe partito il 15 aprile, vale a dire una settimana dopo, mentre le locandine ci sono state consegnate soltanto in data 11 aprile.

Abbiamo cercato di sopperire alla mancanza di informazione diretta pubblicando sul sito del Comune le notizie necessarie e affiggendo immediatamente i manifesti.

Una volta espresse le lamentele, però, tutti insieme dobbiamo cercare di fare di necessità virtù, unendo le forze nostre e degli altri Comuni per ricavare il massimo da ciò che ci viene offerto e dalle risorse disponibili.

Personalmente ritengo che il MeBus, con i dovuti aggiustamenti, possa essere un'opportunità, se sfruttato nel modo giusto e calibrato alle diverse esigenze.

Da sempre, chi sceglie di abitare in un paese come Givoletto non può pensare di usufruire di servizi di trasporto paragonabili a quelli di una metropoli (anch'essa ormai oggetto di enormi tagli!), ma non per questo deve obbligatoriamente spostarsi con un mezzo privato.

Per fare un po' di chiarezza è necessario specificare che le corse soppresse sono quelle delle fasce che gli addetti ai lavori definiscono "di morbida", vale a dire a scarsa affluenza, lontane dalle ore di punta. Pertanto, la maggior parte delle corse che servono studenti e pendolari sono state mantenute, mentre per spostarsi negli orari centrali del mattino e del pomeriggio occorre chiamare il numero verde riportato in centro pagina dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del **giorno precedente lo spostamento richiesto**.

Nel corso della telefonata l'utente potrà chiedere il servizio in base all'ora in cui intende partire o all'ora in cui

desidera arrivare. L'operatore dovrà quindi formulare la proposta che meglio si adatta all'esigenza del cittadino.

Durante una riunione svoltasi a San Gillio lo scorso 8 maggio, cui abbiamo partecipato in qualità di amministratori ospiti, sono emerse diverse difficoltà organizzative, legate prevalentemente ad assestamenti e revisioni cui dovrà provvedere il nostro gestore (Bellando/Ghera). È stata nostra premura inoltrare una lettera all'Agenzia per la Mobilità illustrando queste prime difficoltà, molto concrete e spesso di facile soluzione. Mi riferisco, ad esempio, alla possibilità di prenotare con un'unica telefonata una corsa costante tutti i giorni dal lunedì al venerdì, oppure definire con chiarezza i tempi minimi che devono trascorrere tra

una corsa e l'altra, o ancora non esigere il numero di telefono di un minore e accettare invece quello del genitore.

Diverso è invece il discorso del servizio vero e proprio. La difficoltà principale riguarda il rientro degli studenti il pomeriggio. L'autonomia scolastica ha determinato differenze di orari enormi tra le diverse scuole (rientri pomeridiani, prolungamenti dell'orario in giorni specifici, ecc.) per cui diventa estremamente difficile garantire a tutti la possibilità di rientrare in tempi adeguati.

Per quanto riguarda invece l'orario delle corse fisse, nella pagina a fronte riportiamo la tabella, consultabile anche sul sito del Comune di Givoletto, di Ghera o dell'Agenzia per la Mobilità.

Ciò che - come Amministrazione - ci preme, è assicurarvi il massimo impegno nel cercare di ridurre al minimo i disagi ed anzi promuovere l'utilizzo del nuovo servizio che, se da un lato può creare problemi, dall'altro offre - ad esempio - la possibilità di richiedere il trasporto diretto da Givoletto all'Ospedale di Rivoli.

L'invito a tutti è quindi di informarsi, comunicare con noi, evitare di limitarsi ad una sterile critica inutile per sé e per gli altri. Abbiamo richiesto la partecipazione dei funzionari dell'Agenzia per la Mobilità ad una conferenza stampa che si terrà nel mese di giugno.

Ancora una volta desidero sottolineare l'utilità di iscriversi alla newsletter del Comune di Givoletto per ricevere informazioni riguardo alle diverse iniziative e appuntamenti sul territorio. Soltanto con la partecipazione e l'aggregazione riusciremo a far sentire la nostra voce.

L'Assessore ai Trasporti  
Tiziana Devalle

Numero Verde  
**800 18 50 84**

## Linea Givoletto-Druento-(Torino P. Susa) e Givoletto-

	Linea Givoletto-Druento-(Torino P. Susa) e Givoletto-					Pianezza (Collegno Fermi)												
	fer.6	fer.5	fer.5-A	scol.5*	scol.5	scol.1	fer.6-S	fer.5-A	fer.5-A	fer.6	fer.6-A	scol.4	fer.5-S	scol.2	sabato	scol.2	fer.6	fer.5-A
Fiano P. XXV Aprile					7.50						13.10							
La Cassa Zona Ind.	6.12	6.22	6.58	7.00	7.20	8.02	8.52	9.45	11.22	12.52	13.22	13.37	14.22	14.42	15.42	16.10	17.07	18.54
La Cassa Centro	6.15	6.25	7.01	7.03	7.23	8.05	8.55	9.48	11.25	12.55	13.25	13.40	14.25	14.45	15.45	16.25	17.10	18.57
Givoletto	6.20	6.30	7.06	7.08	7.28	8.10	9.00	9.53	11.30	13.00	13.30	13.45	14.30	14.50	15.50	16.29	17.15	19.02
Givoletto Zona Ind.	6.23	6.33	7.09	7.11	7.31	8.13	9.03	9.56	11.33	13.03	13.33	13.48	14.33	14.53	15.53	16.32	17.18	19.07
San Gillio	6.26	6.36	7.12	7.17	7.34	8.16	9.06	9.59	11.36	13.06	13.36	13.51	14.36	14.56	15.56	16.35	17.21	19.08
Druento Scuole					7.50													
Druento P. Oropa		6.46*			7.55		9.16					14.01		15.06	16.06			
San Pancrazio	6.34		7.20	7.23	8.24		10.07	11.44	13.14	13.44			14.44		16.40	17.29	19.16	
Pianezza p.1° Maggio	6.39		7.25	7.28	8.29					13.49			14.49		16.45	17.34	19.21	
Pianezza Cap. 37							10.12	11.49	13.19		14.04				16.45			
Collegno Fermi	6.54		7.40		8.44								15.04		16.45	17.49	19.36	

ANDATA

## Linea Givoletto-Druento-(Torino P. Susa) e Givoletto-Pianezza-(Collegno Fermi)

	Linea Givoletto-Druento-(Torino P. Susa) e Givoletto-Pianezza-(Collegno Fermi)				
	fer.6-S	fer.6	fer.6-S	fer.5-A	fer.5-A
Collegno Fermi	6.55		6.55	7.50	9.00
Pianezza Cap. 37					
Pianezza p.1° Maggio	7.10		7.10	8.05	9.15
San Pancrazio	7.15		7.15	8.10	9.20
Druento P. Oropa		7.45			9.35
Druento Scuole					
San Gillio	7.25	7.55	7.25	8.20	9.45
Givoletto Zona Ind.	7.28	8.00	7.28	8.23	9.48
Givoletto	7.31	8.05	7.31	8.26	9.51
La Cassa Centro	7.36	8.10	7.36	8.31	9.56
La Cassa Zona Ind.	7.39	8.10	7.39	8.34	9.44
Fiano P. XXV Aprile	7.50				

RITORNO

## Linea Givoletto-Pianezza-(Collegno) SERVIZIO FESTIVO

	Collegno Fermi	Pianezza p.1° Maggio	San Pancrazio	San Gillio	Givoletto Zona Ind.	Givoletto	La Cassa Centro	La Cassa Zona Ind.
La Cassa Zona Ind.	12.22	17.52	13.10	18.40				
La Cassa Centro	12.25	17.55	13.25	18.55				
Givoletto	12.30	18.00	13.30	19.00				
Givoletto Zona Ind.	12.33	18.03	13.40	19.10				
San Gillio	12.36	18.06	13.43	19.13				
San Pancrazio	12.44	18.14	13.46	19.16				
Pianezza p.1° Maggio	12.49	18.19	13.51	19.21				
Collegno Fermi	13.04	18.34	13.54	19.24				

ANDATA

RITORNO

- \* prosegue per SAVONERA (6.51) e TORINO P. SUSÀ (7.16)
- \* corsa dedicata agli studenti delle scuole medie di Pianezza
- ◇ arriva a PIANEZZA (7.50) fermata scuole v. Piave/v. S. Pancrazio fermata GTT
- ▶ ferma su via De Gasperi: collegamento pedonale con P. Oropa.
- Arriva da TORINO P. SUSÀ (7.25) e SAVONERA (7.40).
- Prosegue per Valdelatorre Z.I. (8.20).
- ▷ arriva a PIANEZZA (14.15) fermata scuole - v. Piave/v. S. Pancrazio fermata GTT

fer.6	dal Lunedì al Sabato	scol.	solo periodo scolastico
fer.5	dal Lunedì al Venerdì	scol.2	scolastico, Lunedì, Mercoledì
-A	escluso Agosto	scol.4	scolastico, Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato
-S	periodo non scolastico	scol.5	scolastico, non si effettua il Sabato



# Cultura a Givoletto

Continua l'impegno della nostra Amministrazione nel settore della cultura e dell'intrattenimento. Negli ultimi mesi Givoletto è stata teatro di diverse iniziative, che hanno riscosso un successo insperato.

Così, grazie all'organizzazione e al grande impegno di Sergio Bellino, la Sala Consiliare ha ospitato tre mostre di arte moderna degli artisti Davide Binello, Fausto Ghiglia e Claudio Massucco, un'occasione per approfondire e conoscere forme d'arte originali e molto interessanti.

Sul fronte teatrale, invece, grazie alla convenzione stipulata tra il Comune di Givoletto e l'Associazione Arte Teatrale, che tiene corsi di recitazione (vedi articolo qui di seguito) sul nostro territorio, sono andate in scena la commedia "Che Dio ce la mandi buona!" e "La Famiglia Omicidi".

In occasione della prima serata abbiamo anche inaugurato il nuovo allestimento del palco montato nel locale Polivalente, finalmente degno di ospitare eventi di un

certo rilievo.

Le commedie hanno fatto registrare un'ottima affluenza di pubblico e questo ci sprona a perseverare nell'organizzazione di spettacoli che siano occasione di aggregazione.

Abbiamo recentemente organizzato altri eventi importanti, quali una conferenza sull'astronomia (24 maggio in Sala Consiliare) e un concerto dell'Avalon Legend Tribute Band che ha eseguito cover dei Pooh, accompagnata dal gruppo composto da giovani e promettenti givolettesi: gli Shamrock Band (il 1° giugno).

Ancora una volta invito tutti a registrarsi alla newsletter del Comune di Givoletto, in modo da ricevere tempestivamente tutte le notizie relative a quanto avviene nel nostro paese.

*L'Assessore alla Cultura  
Tiziana Devalle*



## Area Teatrale Corso di Recitazione

La scuola di recitazione dell'associazione Area Teatrale è una realtà sempre più importante. A dimostrarlo è la nuova sede di Torino che ha un teatro ed uno studio televisivo al suo interno.

A settembre, per il secondo anno consecutivo, grazie al patrocinio e alla collaborazione dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Givoletto, inizieranno i nuovi corsi di recitazione, all'interno dei quali ognuno potrà cimentarsi con il linguaggio del teatro in un'atmosfera divertente e non competitiva.

I corsi, oltre ad essere rivolti a coloro che intendono intraprendere la carriera attoriale, sono propedeutici per acquisire sicurezza in sé e nei propri mezzi: condizione necessaria per rapportarsi adeguatamente con gli altri. Attualmente molti psicologi considerano lo studio delle tecniche teatrali un ottimo strumento per contrastare stress e depressione. Pertanto, la nostra scuola, è uno "spazio protetto" in cui si possono scaricare tensioni, sviluppare il senso dell'umorismo e memoria, attraverso contenuti culturali.

I nostri corsi si articolano in tre anni, non obbligatori: gli allievi sono liberi di decidere se continuare o meno alla fine di ogni anno.

### Primo anno

Si apprendono le tecniche che riguardano lo studio dei mezzi vocali: respirazione, impostazione della voce e dizione. Si lavora sulla creatività e la gestualità: improvvisazione ed espressione corporea. La progressiva acquisizione di queste tecniche permette i primi approcci alla recitazione.

### Secondo anno

Si approfondiscono gli studi di dizione e impostazione della voce, ma l'aspetto fondamentale è sicuramente lo studio del personaggio.

Affrontando le scene più importanti dei vari testi classici, gli allievi imparano a conciliare le nozioni tecniche con il lavoro sulle proprie emozioni, da conoscere e riprodurre.

### Terzo anno

La pratica teatrale si approfondisce con lo studio dei grandi autori. Il saggio finale è costituito dalla messa in scena di un vero e proprio spettacolo che verrà replicato anche per la stagione successiva nelle varie manifestazioni organizzate da Area Teatrale.

Il corso avrà inizio a settembre e terminerà a giugno. Il giorno di frequenza, per il primo anno, sarà il venerdì dalle 21.00 alle 23.30, mentre per il secondo anno rimarrà invariato l'appuntamento del lunedì.

#### Costi

- Iscrizione € 120, comprende il materiale didattico;
- Rata mensile € 70; sconto di 100 € per pagamento in un'unica soluzione.

#### Insegnanti

**Antonio Ferrero** è presidente e direttore artistico dell'associazione, con la quale svolge l'attività di formatore e attore. Per molti anni ha studiato recitazione teatrale ed ha partecipato allo stage del regista russo Anton Milenin, allievo "in linea diretta" di Stanislavskij e di Vassil'ev, nel corso di Skorik. Inoltre, ha frequentato la scuola di doppiaggio cinematografico del "Centro D" di Torino.

È diplomato "Dirigente di comunità" - tecnico per le attività sociali. Ha interpretato Raffaello, padre di Gualtiero, nella fiction di Raiuno "Altri Tempi" del regista Marco Turco, con Stefania Rocca e Vittoria Puccini. È uno dei protagonisti delle sitcom di Telecom Italia "Navigare Insieme".

Ha girato il videoclip "Sing-hiozzo" per i Negramaro, ha realizzato due filmati istituzionali come attore protagonista per IVECO. Ha collaborato con Mediaset ed ha prestato la sua voce doppiando il boss nel film "Sotto lo stesso cielo", di Mary Griggion, ed è voiceover del progetto multimediale "Connecting wine".



È autore, regista e protagonista della commedia brillante "Che Dio ce la mandi buona!" e dell'opera "Parlami di tuo padre" ed è autore e regista di "Goda di sotto - un paesino d'Italia".

Ha interpretato diversi personaggi in varie opere teatrali: "Machbeth" di Shakespeare, "La locandiera" di Carlo Goldoni, "Più Forte di Loro" di G. B. Shaw, "Delitti di una notte di mezza estate" di Mike Webb, "Le Porte in Faccia" di Sergio Chiorino, "Le virtù delle donne" e "La maison d'été" (da "La cage aux folles") di Nicola Ferrucci. Giornalista freelance, è iscritto alla SIAE nella sezione "OLAF" come autore di opere delle arti visive e letterarie.

**Tita Giunta** è attrice e scrittrice di testi teatrali. Ha una vasta e approfondita competenza nell'insegnamento ai ragazzi.

Laureata con votazione 110/110 all'Università degli Studi di Torino in D.A.M.S - Disciplina Teatro - ha conseguito il diploma Master triennale come operatrice in teatroterapia, oltre a quello del "Teatro Nuovo Torino" per il Corso di Formazione Professionale Musical, con votazione 100/100. Come attrice vanta una grande esperienza teatrale sia in ambito comico che drammatico.

Per maggiori informazioni:

[www.areateatrale.it](http://www.areateatrale.it) - tel. 348.44.900.40

Antonio Ferrero

## Musica in Comunità Montana

L'edificio della Comunità Montana è tornato alla vita! Sfruttato praticamente in ogni angolo, è stato "colonizzato" dagli insegnanti e alunni della scuola musicale 3e60.

Chi si fosse trovato a passare sabato 25 marzo in piazza della Concordia nel tardo pomeriggio avrà sentito della buona musica, accompagnata da voci di eccellenza. Gli insegnanti della cooperativa hanno offerto a tutti un

concerto di musica classica, con alcuni brani cantati tratti da opere quali l'*Otello* di Giuseppe Verdi, la *Norma* di Vincenzo Bellini, *Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, la *Tosca* di Giacomo Puccini e lo *Stabat Mater* di Giovanni Battista Pergolesi, oltre alle musiche per quartetti e piano di Wolfgang Amadeus Mozart e Fryderyk Chopin.

il Vicesindaco - Maria Grazia Gallio

AGRITURISMO - AGRIPIZZERIA

# COCCINELLA

a primavera  
www.coccinellalive.info

Info e prenotazioni:  
3484088944 VALERIO  
3348501245 CLAUDIO

ESALTIAMO  
LE QUALITÀ  
DELLE NOSTRE  
TERRE

Si mangia  
Si beve  
In perfetta armonia  
con la natura...

Via dei fiori 11, - 10040 Givoletto (TO)

# CRAI

di Olivero e Bergallo

Di tutto  
di più

dove il buon gusto  
ha successo

Via Sandro Pertini 8 - Givoletto (TO)  
Telefono 011.994.71.96



# Stagione Concertistica Autunno 2013

Cari lettori,  
anche quest'anno come per il 2012, l'associazione di volontariato culturale Cantores Egidii organizza la stagione concertistica autunnale intitolata "SUONO & CANTO".

Già da tempo il nostro direttore artistico, il maestro Nicola Rodaro, ha preso contatti con vari gruppi musicali, orchestre e corali per formare un progetto omogeneo ed armonico; ora stiamo lavorando con gli Enti Pubblici, Provincia e Comuni, affinché possano promuovere e sostenere il nostro lavoro e renderlo realizzabile anche sotto l'aspetto economico.

Alcuni ingredienti che caratterizzeranno la stagione resteranno quelli dello scorso anno: i concerti si terranno con cadenza quindicinale, di venerdì sera, sui tre comuni che già ci hanno ospitato e cioè Givoglio, La Cassa, San Gillio; gli eventi saranno allestiti all'aperto, se le condizioni climatiche lo consentiranno, nel mese di settembre, in locali coperti e riscaldati da ottobre a dicembre.

Resta invariata la scelta di portare all'attenzione del pubblico generi diversi.

Stiamo lavorando per garantirvi la presenza di nuovi gruppi musicali e, per quanto riguarda le formazioni già note, l'esecuzione di brani non ancora presentati all'ascolto del nostro pubblico, ferme restando di ognuno di loro la bravura e la professionalità.

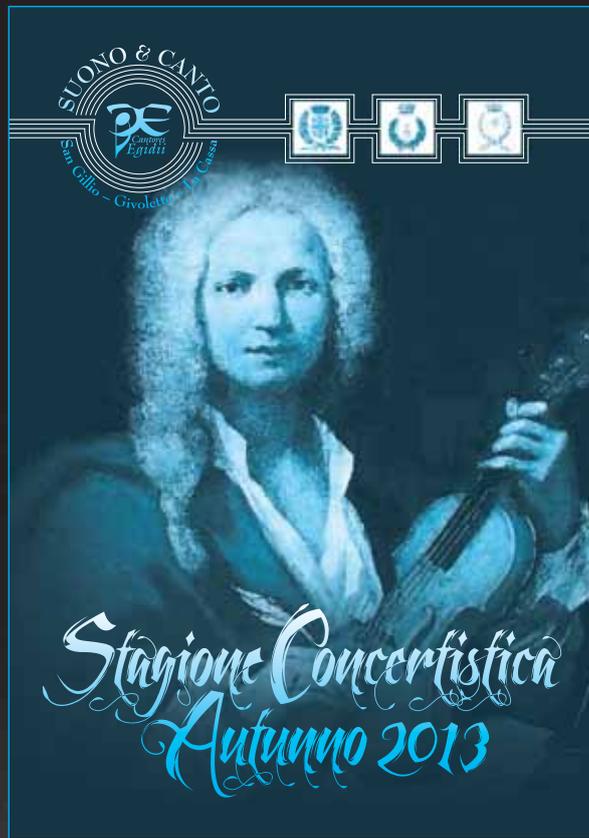
La stagione si snoderà a partire dal 13 settembre per terminare con gli auguri natalizi da parte della nostra corale il 20 dicembre e, come lo scorso anno, verranno distribuiti sul territorio in modo capillare i libretti recanti tutte le informazioni relative allo svolgimento della rassegna.

La preparazione delle serate è per noi un po' come scrivere gli episodi di un racconto che viene narrato a più riprese e dove, alla fine di ogni puntata, se è stata gradita, nasce nell'ascoltatore che ha risposto al nostro invito la curiosità di prendere parte alla serata successiva per sentire cosa viene proposto.

Il nostro intento è un po' quello di suscitare interesse in ognuno di voi in modo da far vincere la voglia di uscire di casa una sera per scoprire generi musicali ancora non conosciuti o per ascoltare gruppi già noti che propongono buona musica, eseguita con passione e grande professionalità, capace di suscitare o far riaffiorare in noi buoni sentimenti e magari belle emozioni.

Dal canto nostro cercheremo di organizzare la stagione con serietà ed entusiasmo e, con un po' di anticipo, colgo l'occasione per augurare a tutti voi un buon periodo di serene vacanze in attesa vedervi a settembre.

*Il Presidente  
Laura Spinello*



# La violenza sulle donne

Nella serata del 1 marzo 2013 presso il salone polivalente del nostro Comune si è tenuto l'incontro dal titolo "La violenza sulle donne". Hanno partecipato la giornalista Luisella Costamagna, la dott.ssa Silvia Paola Donadio, responsabile del Centro Soccorso Violenza Sessuale (Città della Salute e della Scienza di Torino), la sottoscritta, medico-legale (Università di Torino), e il dott. Patrizio Schinco, responsabile del Centro Supporto e Ascolto Vittime di Violenza - Demetra (Città della Salute e della Scienza di Torino).

Chi vi scrive ha introdotto l'argomento della serata illustrando le diverse accezioni che il termine violenza porta in sé: è possibile individuare una violenza fisica, psicologica, economica e culturale.

Dopo la visione di un cortometraggio spagnolo che racconta il sogno di una donna maltrattata dal marito di trasformarsi nel maltrattante, la dott.ssa Donadio ed il dott. Schinco hanno presentato la loro esperienza sul campo, sottolineando come la violenza nei confronti delle donne sia una piaga della nostra società, che colpisce anch'essa donna in gravidanza e la donna anziana. Luisella Costamagna ha contribuito al dibattito raccontando l'esperienza vissuta durante la realizzazione di un *reportage* sulla violenza alle donne, che le ha permesso di incontrare una delle protagoniste del suo libro "Noi che costruiamo gli uomini".

Nel corso della serata sono sorte spontanee queste domande: come mai la vio-

lenza nei confronti delle donne esiste ancora nel 2013 e continua ad aumentare? Quali potrebbero essere gli interventi utili a contrastare la violenza?

Non è facile stimare l'incidenza della violenza nelle sue molteplici forme, considerando che il sommerso è elevatissimo, ma la violenza non è un fenomeno solo dei nostri tempi, è endemica e interessa tutte le classi sociali. Ai giorni nostri c'è forse una maggiore coscienza del fenomeno e le donne hanno imparato a "non lavare i panni sporchi da sole". Cercano più che nel passato chi le può aiutare ad uscire dal dramma che stanno vivendo, denunciano di più anche perché sanno di non essere più sole, ma di poter contare su di una rete anti-violenza.

I relatori hanno sottolineato come sia però ancora necessaria una maggiore informazione e formazione a tutti i livelli, come sia indispensabile educare sin da piccoli al rispetto dell'altro, così come sia importante introdurre nei piani di studio degli operatori sanitari e della legge tematiche relative al maltrattamento e all'abuso sessuale con l'intento di preparare chi dovrà accompagnare la vittima di violenza nel cammino di ricostruzione e di riscatto.

Nella speranza che questo primo incontro possa rappresentare per la nostra comunità l'inizio di un percorso, ringrazio chi ha partecipato e chi ha creduto nell'importanza della serata.

Sarah Gino





# BIBLIOTECA

## Iniziativa "Nati per leggere"

La biblioteca di Givoletto, aderendo al progetto "Nati per leggere", promozione alla lettura nei bambini da 0 a 6 anni finanziato dalla Fondazione San Paolo, ha organizzato per i piccoli utenti due incontri di letture animate, dal titolo "Libri e coccole" nelle biblioteche dello SBAM, tenuti dalla Sig.ra Eva Gomiero, che da anni si dedica a questo tipo di attività.

I due "momenti animati" si sono svolti giovedì 16 e 23 maggio, alle

ore 17.00 con la durata di circa due ore ciascuno.

Sempre all'interno del progetto "Nati per leggere", sabato primo giugno alle ore 10.30, la Sig.ra Rossella Di Marco, coordinatrice del progetto per le biblioteche, ha tenuto un incontro, rivolto ai genitori, nonni, educatori... per dare un indirizzo ragionato sulla scelta dei libri da prendere in prestito, acquistare, leggere ai piccoli di casa. Questo dibattito si intitola, non a

caso, "Leggere ai nostri bambini". Tutte le iniziative sono gratuite. Ricordiamo che presso la nostra biblioteca i genitori possono trovare tutta una serie di titoli adatti ai bimbi in età prescolare ed inoltre uno scaffale a loro disposizione con testi di puericultura e pedagogia. Concludiamo segnalando nuovamente il box per la restituzione dei libri 24 ore su 24, posizionato all'ingresso del Comune.

*Marisa Mosca*

## Bo.Bi.Gi: tutta un'altra... Biblioteca!

Dal 2005, con la "riapertura" al pubblico dopo alcuni anni di inattività, la Biblioteca di Givoletto si è sempre distinta per quel che riguarda le iniziative culturali, sia legate al territorio di pertinenza che ad una più vasta rete di Comuni. Per stare al passo con i tempi e rispondere in modo efficace all'utilizzo di giorno in giorno più capillare della tecnologia, l'ultimo progetto intrapreso travalica le frontiere del "cartaceo" e si ambienta nel vasto mondo di internet. Entro l'estate di quest'anno verrà infatti lanciato in rete il blog della Biblioteca, rintracciabile nel web sotto l'acronimo "Bo.Bi.Gi" (Bollettino della Biblioteca di Givoletto) all'indirizzo:

<http://bollbibliogivo.blogspot.it/>

Come suggerisce il nome, si tratterà di un bollettino in confezione telematica che riguarderà l'universo-biblioteca. Sul blog, gli utenti potranno trovare non solo le più

utili informazioni riguardanti il sistema gestionale dell'Ente (orari, norme per i prestiti), ma anche altri interessanti contenuti: recensioni di film e (soprattutto!) di libri, link per accedere ad altri siti web "culturali", una bacheca-eventi su cui verranno segnalati tutte le iniziative e gli appuntamenti nel Comune di Givoletto. Le comunicazioni però non saranno soltanto a senso unico: gli utenti stessi potranno interagire con il Bollettino (e, per estensione, con la Biblioteca), lasciando commenti, postando suggerimenti o compilando liste dei desideri "libreschi".

Si tratterà quindi di uno strumento di facile e rapido utilizzo, a cui verrà inoltre affiancata, quale ulteriore "vetrina" e supporto, una pagina Facebook. Insomma, non tutto ciò che riguarda la Biblioteca dev'essere vecchio e polveroso!

*Eleonora Altilia*

# SCUOLA

## novità alla Scuola dell'Infanzia

Abbiamo raggiunto il traguardo dei 100! Tanti sono infatti i bambini che hanno frequentato la nostra scuola. Ma ci sono state ben altre novità, come ad esempio tre nuovi insegnanti di ruolo: Elisa, Rossella e il maestro Emanuele, che hanno arricchito il team docente con le loro esperienze e bagagli culturali legati a vissuti nei vari territori della nostra Italia.

Da tempo, la nostra scuola è promotrice di attività didattiche significative, attuate con il supporto di esperti qualificati. I bambini di quattro e cinque anni hanno usufruito di un laboratorio di "arte" tenuto dall'artista Alessandro Quaranta, docente di Arte e Immagine.

Vivendo in una società multiculturale, i bambini hanno sempre più l'esigenza di rapportarsi con una lingua straniera che apra loro gli orizzonti verso l'era della globalizzazione; quindi anche quest'anno è stato riproposto il progetto di lingua inglese con la professoressa Marina Perino.

Entrambi i progetti sono stati finanziati dal Comune di Givoletto, che da anni svolge un importante ruolo attivo nella formazione culturale dei cittadini più piccoli.

La forte crisi che stiamo vivendo ha fatto sì che i finanziamenti provenienti dal Ministero della Pubblica Istruzione si siano ridotti notevolmente, ma i genitori hanno fatto fronte a questo grande disagio organizzando in questi anni il Mercatino di Natale e offrendo durante l'anno scolastico aiuto per l'acquisto di materiale didattico.

Altra importante iniziativa è stata organizzata dalla Pro Loco: il ricavato di una cena a scopo benefico (400,00 €) è stato devoluto alla nostra scuola.

Le insegnanti ringraziano di cuore coloro che contribuiscono a rendere migliore la nostra scuola e a far felici i nostri bimbi!

*Daniela, Elisa, Emanuele, Enza, Lucia, Nadia, Rosy, Rossella*

# Le Classi Quinte

Le classi quinte della scuola primaria "Domenico Luciano detto Undici" sono state coinvolte, all'interno della programmazione annuale di Cittadinanza e Costituzione, in un progetto didattico ed educativo dal titolo "IL TRENO DELLA DEMOCRAZIA".

Tale progetto ha preso l'avvio attraverso la lettura del libro "Le valigie di Auschwitz" di D. Palumbo, che ha prodotto nei ragazzi la conoscenza e la consapevolezza di un evento storico atroce come la persecuzione agli Ebrei e l'Olocausto.

Gli alunni sono stati, poi, condotti a riflessioni più specifiche rispetto alla seconda guerra mondiale, al coinvolgimento nella stessa dell'Italia e alla lotta di Resistenza attraverso la lettura del libro "Ultima fermata Auschwitz".

Il treno, soggetto presente in entrambe le storie, si è "caricato" via via, grazie a riflessioni guidate e condivise,

di PAROLE negative, che hanno saputo trasformarsi in PAROLE positive. La locomotiva ITALIA

ha saputo operare tale trasformazione grazie alla DEMOCRAZIA, matrice indelebile di libertà e dignità.

Il treno è divenuto un modello in legno, costituito da una locomotiva e due vagoni che gli alunni hanno dipinto e donato al Comune di Givoletto che ha sostenuto i costi del materiale con il quale lo stesso è stato realizzato. Tale donazione è avvenuta durante la Celebrazione del 25 Aprile al Cippo con un momento teatrale e di canto, nel quale le classi hanno esplicitato ciò che avevano appreso, mostrando alla comunità di essere proprio sulla buona strada per diventare CITTADINI, cittadini consapevoli, fieri ed orgogliosi, pronti ad impegnarsi per un FUTURO MIGLIORE!

Chi volesse visionare il treno della democrazia potrà vederlo in Comune, dove è attualmente ospitato.

*le Insegnanti*

## Lettere...

Alla cortese att.ne del Sig. SINDACO di Givoletto Dott. Carlo ALTILIA e alla Gent.ma Vicesindaco Sig.ra Mariagrazia GALLIO

Siamo gli alunni delle classi quinte A e B della scuola primaria e vorremmo ringraziare l'Amministrazione Comunale per aver finanziato il materiale occorrente per realizzare il TRENO DELLA DEMOCRAZIA legato al nostro programma scolastico di Cittadinanza e Costituzione.

Saremo presenti numerosi, giovedì 25 aprile per la Celebrazione dell'Anniversario della Liberazione e ci troverete al CIPPO dove l'anno scorso volava una bellissima farfalla gialla!!

Abbiamo preparato con buona volontà e dedizione, un breve ma significativo "momento teatrale" da regalare ai Partigiani, ai loro familiari e alla memoria di coloro che non saranno presenti fisicamente, ma certamente saranno lì mediante la memoria di noi tutti.

Vorremmo però chiederVi una grande cortesia: dopo la

commemorazione presso il Cippo (speriamo nel bel tempo) avremmo piacere che il nostro treno diventasse il TRENO di tutti, più visibile e riparato dalle intemperie, magari sotto il porticato esterno del Municipio o dentro?!! GRAZIE!

Nell'attesa di incontrarci, un caro saluto anche dalle nostre maestre.

Carlo G. - Daniela R. - Ines - AURORA P. - EMMA STURIALE - Irene H. - Gabriele A. - Matteo F. - Giovanni - Corbetta - Francesco - Ludovico - Alice - Eds - SARA M. - LISA - CLAUDIA - LEONARD - CARLO S. - Carlo S. - Giorgio M. - Denise G. - FRANCESCA M. - Alessandro C. - Paolo B. - Rebecca Ruff. - NICOLÒ C. - Marco P. - Tom G. - Malc. Sara J. - Francesco R. - Viola M. - Stefano S. - Francesca P. - Ivano Matteo D. - Giada - Maria - Roberta - Angela - Erika

*Agli alunni delle classi quinte A e B della Scuola Primaria di Givoletto e alle loro gentilissime insegnanti Signora Neva, Roberta, Angela ed Erika*

Cari ragazzi,

abbiamo letto con molto piacere la lettera con la quale ci avete confermato la Vostra presenza alla manifestazione del 25 aprile presso il nostro monumento chiamato "il Cippo".

Eraavamo sicuri che avreste partecipato numerosi, e che avreste portato un pensiero che rappresentasse i valori celebrati in questa giornata: il Vostro "momento teatrale", dedicato a chi ci ha regalato, con il sacrificio anche della vita, i valori ed i

sentimenti su cui sono basate la nostra libertà e la tanto vituperata democrazia è stato un momento toccante e molto apprezzato da tutti i presenti.

Siamo onorati di ospitare il Vostro "Treno della Democrazia" nell'atrio del Municipio sperando che la sua presenza ricordi a tutti i fondamenti su cui si basa la nostra vita.

Grazie Ragazzi! E grazie Maestre!  
Con affetto e riconoscenza Vi salutiamo.  
Givoletto, 03 Maggio 2013

il Sindaco - Carlo Altilia  
il Vicesindaco - Maria Grazia Gallio



## Per la tua salute scegli IRM

### **Poliambulatorio specialistico:**

agopuntura, allergologia, andrologia, angiologia, cardiologia, chirurgia, dermatologia, diabetologia, dietologia, endocrinologia, gastroenterologia, geriatria, ginecologia, medicina del lavoro, medicina legale, medicina sportiva, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, reumatologia, urologia.

### **Diagnostica per immagini:**

radiologia digitale, ultrasuonografia ecografica, doppler, ecodoppler, tomografia computerizzata, TAC multislice, TAC dentaSCAN immagini Dycom, risonanza magnetica RM ad alto campo (1,5 tesla), RM artoscan.

### **Rieducazione e recupero funzionale:**

rieducazione motoria singola e di gruppo, terapia fisica strumentale, terapia antalgica, terapia antinfiammatoria, tecarterapia.

### **Laboratorio di analisi cliniche:**

chimica clinica, citoistopatologia, ematologia, immunosierologia, microbiologia, tossicologia.

Aperto dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 10:00. Non è necessaria la prenotazione.

### **Mini check-up e check-up completi:**

programmi di prevenzione personalizzati in base a patologia, sesso ed età.



**DAL MESE DI FEBBRAIO 2010 E' IN FUNZIONE LA RISONANZA MAGNETICA APERTA**

**SEDE CENTRALE: I.R.M. srl – via Torino 19, 10044 Pianezza (TO)**

**Tel. 011.966.25.85 – Fax 011.967.93.89**

[www.ricerchemediche.it](http://www.ricerchemediche.it) – [info@ricerchemediche.it](mailto:info@ricerchemediche.it)

**SEDE DISTACCATA: ES srl – C.so Regina Margherita, 304 – Torino – Tel. 011.749.96.17  
MEDICINA DEL LAVORO – PUNTO PRELIEVI E PRENOTAZIONE**

**LE NOSTRE CONVENZIONI:** ACI A.C. Torino – A.S.I.D.AL. – AVIS – ADAEM – ALA CLUB – ASSIRETE – CASSA DI ASSISTENZA SANPAOLO IMI – CASSA DI ASSISTENZA CARIPARO – CASSA RISPARMIO PARMA PIACENZA – CESARE POZZO (Società di Mutuo Soccorso) – COOP. SANGILLESSE – COOP. S. GIUSEPPE – CRAL NAZIONALE CROCE ROSSA – CRAL GRUPPO ANZIANI ALENIA – CRAL REGIONE PIEMONTE – CRAL UNICREDIT – E.M.V.A.P. – EUROP ASSISTANCE – FAIT – FASCHIM – FASDAC – FASI – FASI FIAT – FASI OPEN – FASIE – FIDAS – FIPSAS – FISDAF – FIMIV – FINMEDICAL – GRUPPO FONDIARIA SAI – GRUPPO UNICREDIT – MAPFRE WARRANTY – MONDIAL ASSISTANCE – POLIZZE CATTOLICA PREVIDENZA – PRAMERICA LIFE – PREF@RMA – PREVIMEDICAL – UNITO (Amici Università di Torino)

**Indagini Ricercate Mediche**

**Direttore Sanitario:**  
**dott.ssa R. Corradino**

Aut. Com. Pubblicità Sanitaria n. 14/00, 07/06/00

**AMPIO POSTEGGIO PRIVATO**



## Società di Mutuo Soccorso

In occasione della recente assemblea ordinaria nella quale si è approvato il bilancio consuntivo 2012, è stato un piacere poter confermare che anche quest'anno siamo riusciti a rendere disponibili per tutti i soci la seguente serie di importanti servizi:

- **Consulenza Legale.** A partire dal mese di Aprile, il venerdì pomeriggio, previa prenotazione, è possibile usufruire gratuitamente di un servizio di consulenza legale sia civile sia penale, compilando il questionario apposito ed imbucandolo con almeno una settimana di preavviso nella cassetta postale della Società in Via Sandro Perini 15;
- **Esami del Sangue.** È possibile usufruire del servizio analisi per glicemia, colesterolo, trigliceridi e lattato al solo costo del reagente; tale costo verrà comunicato assieme all'appuntamento per l'esame, che, presumibilmente, si terrà il sabato mattina dalle ore 9,00 alle 10,30 telefonando al numero 340.094.81.05
- **Screening per prevenzione malattie Cardiovascolari.** Tramite l'associa-

zione "Amici del Cuore Piemonte Onlus", presso la sede sociale, nel mese di giugno, vi sarà un camper attrezzato con una équipe medica dell'ospedale Molinette di Torino, che effettuerà i controlli previsti.

- **Prevenzione Glaucoma Visivo.** Nel mese di ottobre si effettuerà la seconda fase di visite con camper attrezzato. Per l'occasione sarà reso disponibile il modulo di prenotazione.

Come ormai buona consuetudine, continua l'impegno della nostra Società nel sostenimento della AISM con la vendita a loro favore delle gardenie in marzo e delle mele in ottobre.

Non mancherà inoltre la nostra manifestazione di beneficenza che è stata fissata per domenica 30 giugno presso la nostra sede sociale. L'evento sarà ricco di gradevoli e simpatiche attività e importante obiettivo sarà una raccolta fondi per il nostro concittadino Alessandro e per l'U.G.I. (reparto oncologico infantile dell'ospedale Regina Margherita di Torino).

*Il Presidente - Giancarlo Benin*



## Ambulatori Medici

**G** = Givoletto **L** = La Cassa **D** = Druento, via Venaria 6/A  
**S** = San Gillio (per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011.984.08.46 dal Lunedì al Venerdì, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,00)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
dott. Ivo RICCI	<b>L</b> 15,00-17,00 <b>G</b> 17,30-19,00	<b>L</b> 09,00-11,30 <b>S</b> 15,30-17,30	<b>S</b> 11,00-12,00	<b>G</b> 09,00-12,00	<b>G</b> 15,30-17,00 <b>L</b> 17,30-19,00
dott.ssa Giuliana Eva NANNI pediatra	<b>S</b> 10,00-12,00 <b>D</b> 13,00-14,00	<b>S</b> 15,30-17,30	<b>L</b> 09,30-10,30 <b>G</b> 11,00-12,00	<b>S</b> 10,00-12,00	<b>S</b> 10,00-12,00
dott. Renato ZANCHI	<b>G</b> 15,00-16,30 <b>S</b> 17,00-18,30	<b>G</b> 09,00-10,30 <b>S</b> 17,00-18,30	<b>G</b> 09,00-10,30 <b>S</b> 17,00-18,30	<b>L</b> 16,00-17,00 <b>S</b> 17,00-18,30	<b>S</b> 10,00-11,30
dott. Franco CAVALLO	<b>S</b> 16,00-19,30	<b>S</b> 10,00-12,30 <b>G</b> 15,00-17,00	<b>S</b> 10,00-12,30 <b>L</b> 15,00-17,00	<b>S</b> 10,00-12,30 <b>G</b> 15,00-17,00	<b>S</b> 16,00-19,30
dott. Simone FENILI	<b>G</b> 08,00-09,30 <b>S</b> 10,00-12,00	<b>S</b> 17,00-19,00	<b>G</b> 16,00-17,00 <b>S</b> 17,00-19,00	<b>L</b> 08,00-09,30 <b>S</b> 10,00-11,30	<b>S</b> 08,30-10,00 <b>G</b> 10,00-11,00
dott. Mauro SPATAFORA	<b>S</b> 16,00-17,00 <b>D</b> 17,00-19,00	<b>S</b> 09,00-10,00 <b>D</b> 10,30-12,30	<b>S</b> 10,30-11,30 <b>D</b> 17,00-19,00	<b>S</b> 09,00-10,00 <b>D</b> 10,30-12,30	<b>S</b> 16,00-17,00 <b>D</b> 17,00-19,00



© Piero Andrea Barale

# A.I.B. .Notizie

Come annunciato nel numero precedente, il 26 novembre si è svolta la sedicesima edizione della Giornata della Colletta Alimentare. A Givoletto la Squadra A.I.B. Protezione Civile, in collaborazione con la locale Sezione degli Alpini, si è incaricata della raccolta.

Anche quest'anno, grazie soprattutto ai generosi Givolettesi, abbiamo raccolto 304 kg. di derrate alimentari, di cui 260 sono stati portati all'apposito centro e 44, a operazione ormai chiusa, consegnati alla Parrocchia di Givoletto.

A livello nazionale sono state raccolte 9.622 tonnellate di alimenti non deperibili che verranno distribuiti alle 8.600 strutture caritative convenzionate con la rete Banco Alimentare, che a loro volta li distribuiranno alle famiglie che vivono sotto la soglia di povertà, oppure verranno utilizzati nelle emergenze territoriali.

Domenica 10 febbraio si è sviluppato un incendio boschivo di

chiara e provata origine dolosa, innescato poco sotto il Santuario di Maria Ausiliatrice. Sospinto poi dal vento saliva verso il confine del comune di La Cassa bruciando ettari di pineta e boscaglia.

Sono intervenute diverse squadre A.I.B. supportate dai vigili del fuoco e dalle guardie forestali. È stato richiesto l'intervento dell'elicottero e del Canadair che, con diversi lanci, hanno aiutato le operazioni di spegnimento.

Dato l'impervio terreno e la sporcizia del sottobosco i volontari si sono trovati ad operare in condizioni difficili. Il fuoco, visibile da notevole distanza, è stato poi spento definitivamente dalla nevicata delle prime ore del lunedì mattina.

Come si vede, la natura ha posto rimedio alla scelleratezza e all'ignoranza dell'uomo.

*Il direttivo*



# AVIS

## Comunale

### CIAO GUIDO!

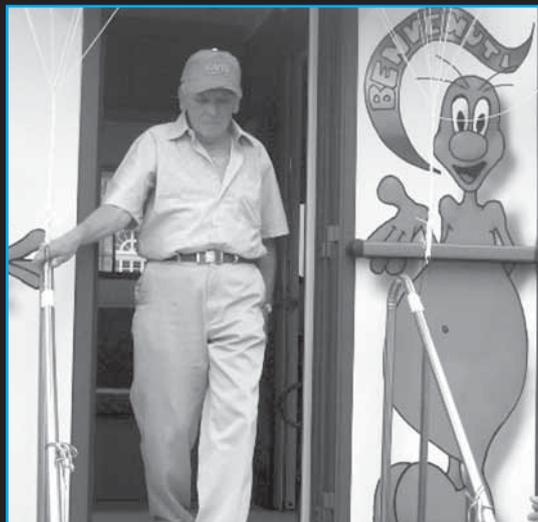
Vogliamo ricordarti così, nel giorno dell'inaugurazione della nuova autoemoteca ad Agliè, sempre presente, attivo e disponibile. Con determinazione, fatica e un pizzico di simpatia, a volte anche mostrando i denti, hai condotto la nostra sezione a risultati sorprendenti: dall'adozione del nuovo statuto fino all'adeguamento della sede alle normative previste, l'ingresso di un rappresentante della nostra sezione nel consiglio Provinciale e per ultimo, qualche giorno prima della tua scomparsa, in quello Regionale: era il tuo orgoglio.

Più di dieci anni di presidenza! E affinché il tuo impegno non vada sciupato, portiamo avanti i pro-

getti da te abbozzati, uno di questi è stato realizzato nei giorni scorsi: per il quarto anno consecutivo le classi quinte riunite ci hanno ospitato per il progetto "a scuola con l'Avis"; nei prossimi giorni inizieremo ad organizzare i festeggiamenti per il 30° anniversario di Fondazione dell'Avis Givoletto, non sarà una festa allegra senza di te, ma faremo in modo che tutto si svolga come lo avevamo pensato insieme nei mesi scorsi.

Grazie per tutto quello che hai fatto per l'Avis e per noi... ci mancherà moltissimo. L'unico pensiero che ci consola è quello di vederti in paradiso, a scorrazzare spensierato con la tua inseparabile bicicletta.

*Ciao Guido e grazie di tutto!*





### A SCUOLA CON L'A.V.I.S.

Mercoledì 10 maggio le classi quinte riunite ci hanno accolto con particolare partecipazione: uno speciale ringraziamento alle insegnanti Roberta, Erica, Eva e Neva, al vice sindaco Maria Grazia Gallio, ma soprattutto agli alunni che con grande interesse hanno ravvivato l'evento!

### PROSSIME DONAZIONI

Ricordo le date per le prossime donazioni:  
**domenica 8 settembre - domenica 15 dicembre**

*Nadia Losa e Giovanni Gherra*

## Rue veje e vej ricord

Ritorno al passato, tre parole che ben interpretano l'essenza di questa quarta edizione della mostra-scambio auto e moto d'epoca e vecchi ricordi, che ha visto come palcoscenico la nostra Piazza della Concordia e il Centro Polivalente.

Un ritorno al passato che ben si identifica con i contenuti peculiari che la festa rappresenta, con il ritorno alla consueta data del Primo Maggio.

L'appuntamento è per gli appassionati delle due e delle quattro ruote e di tutto ciò che concerne i vecchi veicoli, dando grande spazio a ciò che rappresenta ed ha rappresentato, con l'avvento dei trattori, il cambiamento del mondo agricolo e del lavoro.

Un evento maturo e consolidato, messo in calendario tra le manifestazioni da non perdere da un numero sempre crescente di collezionisti, esperti e commercianti, che ne rappresentano in definitiva il cuore, completandosi a vicenda e dando corpo e contenuto alla manifestazione. Rinomata è la cucina con la sua tradizione piemontese e locale, coadiuvata dalla Pro Loco e dalla professionalità di valenti cuoche e cuochi e da chi dell'arte bianca ha



fatto una ragione di vita. Una manifestazione rappresentata da una associazione che dimostra come la condivisione degli obiettivi e la capacità individuale e di gruppo possono consentire, pur tra diverse difficoltà, di svolgere un evento sempre più unico ed appassionante.

Un valido modo per far conoscere Givoletto ad un pubblico di appassionati anche fuori dai confini provinciali, nel momento di congiuntura sfavorevole che stiamo attraversando, dove più che mai si sente la necessità di incrementare il senso di amicizia e di collaborazione.

*Il Direttivo*

**GIVOLETTO CARNI S.N.C.**

**MACELLERIA - ALIMENTARI**

**"LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO"**

VIA TORINO 12 - GIVOLETTO (TO) - TEL. 011.99.47.591

**SAPORE DI GRANO**

**Panificio - Pasticceria**

**Dolce e salato**

**SERVIZIO A DOMICILIO**

Via La Cassa, 1/B - Givoletto - Tel. 011.99.47.681



## Oggi cucino io 2013

Anche quest'anno l'Amministrazione ha voluto appoggiare e patrocinare il progetto finalizzato all'aggregazione, con scopo benefico, intitolato "Oggi cucino io". Tra gennaio ed aprile 2013, sono stati realizzati tre incontri, con finalità diverse:

- **26 gennaio "JoPiska & friends"**

Durante la cena, a base di primi piatti, abbiamo incontrato il giornalista ed autore Beppe Gandolfo che ha presentato i suoi ultimi libri: "Un anno in Piemonte 2012" e "Toro la mia passione". Il ricavato, circa 800 €, è stato destinato, attraverso il Comune, ad attività di assistenza sociale sul territorio.

- **9 marzo "Dolce e salato"**

La serata organizzata dalla Pro Loco giviolettese ha

sollecitato i nostri palati con accostamenti culinari insoliti, ma assolutamente gustosi ed apprezzati dalle numerose persone intervenute. Il ricavato è stato devoluto all'"Istituto per la Ricerca contro il cancro" di Candiolo.

- **13 aprile "Note in cucina"**

La cena, allestita da un gruppo di amiche autonominate "6m", ha cercato di allietare, oltre i palati, anche l'udito delle persone intervenute, con musica contemporanea e un pochino più datata. Il contributo musicale è stato offerto dai gruppi "Geriatric Rock Band" e "Shamrock band". Il provento (1.070 €) è stato destinato all'associazione CasaOz di Torino.

*il Vicesindaco - Maria Grazia Gallio*

**6 Records**

**"Note in cucina"**

Ringraziamo tutti voi che avete partecipato e ci avete sostenuto in questa seconda avventura!  
Uno speciale ringraziamento a tutti gli Esercenti del nostro paese che hanno partecipato attivamente alla buona riuscita della serata e anche un Forte grazie ai Fantastici musicisti, la "Geriatric Rock Band" e gli "ShamRock" che ci hanno accompagnato in questa bella avventura.  
Donati € 1.070,00 all'associazione Casa OZ di Torino.

**CASA OZ**

**Grazie!**

Maria Grazia  
Monica  
Marina  
Maura  
Marica  
Monica

## CITTADINANZA ONORARIA



Givioletto, 2 giugno 2013

Conferimento della Cittadinanza Onoraria  
alla Sig.ra Onorina Vogliotti,  
sorella del partigiano "Ghibli"  
(Mario Vogliotti),  
caduto al Cippo il 23 febbraio 1945

## SCI CLUB

Carissimi soci,

è terminata la stagione invernale 2012/2013. Nonostante le pessimistiche previsioni iniziali, a conti fatti, ci siamo accorti di avere superato di molto i risultati, pur lusinghieri, dello scorso anno, e tutto con il solo aumento di un euro del costo delle gite domenicali e con i prezzi delle altre iniziative invariati.

Questo è stato possibile grazie all'assidua partecipazione dei soci nello svolgimento del programma previsto, cosa di cui il Direttivo non può che essere soddisfatto, in quanto dimostra che il lavoro svolto è

stato apprezzato da tutti gli associati.

La nostra promessa è che per il prossimo anno, elezioni permettendo, lavoreremo ancora di più e meglio per festeggiare degnamente il 40° anno di attività.

A questo punto vi chiederete: "e il corso di sci per gli alunni dell'asilo e delle elementari?" Non lo abbiamo dimenticato, perché portare a sciare il nutrito gruppo di bambini - ben 24! - e constatare di volta in volta i progressi ottenuti con il massimo impegno nell'apprendimento è stata la più grande soddisfazione di tutta la stagione.

Un ringraziamento particolare a tutti gli accompagnatori, mamme, papà e nonni, per l'indispensabile lavoro di supporto svolto, senza il quale non si sarebbero ottenuti gli



ottimi risultati conseguiti. La speranza è che per il prossimo anno gli allievi siano ancora più numerosi. Per ultimo, ma dovrebbe essere per primo, un ringraziamento all'Amministrazione Comunale tutta per la collaborazione accordataci e per il notevole contributo di "Euri sonanti" velocissimamente pervenuti. Un arrivederci alla prossima stagione dal

*Consiglio Direttivo*



## LE OLIMPIADI

Si sono svolti dal 6 al 10 maggio presso il Centro Sportivo Bizzaria Family Sport i "Giochi Olimpici 2013", che hanno visto coinvolti i ragazzi di vari paesi del circondario, tra cui le nostre giovani "speranze" di San Gillio, Druento e Givoletto. Ci sono state moltissime gare, e lo spirito agonistico non è certo mancato: alla premiazione di sabato 11 maggio, i vincitori hanno esibito con orgoglio le medaglie vinte e hanno ricevuto moltissimi complimenti.

La competizione aveva però soprattutto lo scopo di trasmettere ai giovani lo spirito sportivo nel senso più alto del termine, il rispetto delle regole e in particolar modo la socializzazione e l'integrazione fra i partecipanti. Per questo motivo la vittoria vera, il momento più emozionante della manifestazione si è avuta mercoledì, quando è sceso in campo per la nostra squadra Matteo e in un attimo sono scomparse tutte le differenze, tutte le

barriere. I ragazzi, con il sostegno delle insegnanti e dei genitori presenti, come deve fare una squadra, si sono raccolti intorno al compagno più debole e l'hanno incitato, sorretto e aiutato, convinti che il risultato si potesse raggiungere solo tutti insieme. E così è stato, con enorme soddisfazione del gruppo perché è stato fondamentale il contributo di ogni singolo componente.

Non ha avuto più alcuna importanza la prestanza fisica, l'agilità delle gambe, la forza dei muscoli, la supremazia del fisico: hanno contato solo il cuore e lo spirito di solidarietà dei ragazzi. Chi ha vinto una gara, chi ha superato un record? I nostri ragazzi, i quali, grazie a Matteo che ha saputo tirar fuori la generosità e il lato migliore dei compagni, hanno raggiunto un traguardo straordinario nella vita.

*Rachele Tromby*



**U.S.D.  
Givolettese**

## Open Day Volley

A Givoletto, il 21 aprile scorso, anche se qualcuno dei lettori non lo sapeva, si è svolto il 1° open day volley, cioè porte aperte al gioco del volley dai 6 anni agli... "anta".

Dal mattino alle ore 10 si sono scaldate le nostre atlete di 1ª divisione con alcune delle ragazze più giovani, cui più tardi si sono uniti ragazzi e ragazze anche dei paesi limitrofi. Purtroppo il tempo non è stato di aiuto (ha piovuto tutto il giorno) e le porte della palestra non si sono potute aprire, ma la grinta e la voglia degli organizzatori e degli atleti, che non è mancata, ha fatto sì che l'iniziativa

va si potesse svolgere nel migliore dei modi. Sotto gli occhi esperti di Michele, Manuela, Stefano, Andrea e Barbara si sono giocate partite miste: atlete di 1ª divisione contro e con atleti del mini volley e dell'under 13 e dopo una pizza e un panino in compagnia il ritmo si è scaldato e il pomeriggio è volato.

Un grazie a tutti. Un po' di musica e tanta voglia di giocare. Questa è la formula giusta per fare qualcosa insieme!

Mariangela

## Volley - Aria di...

Cari concittadini e non, quando leggerete queste mie parole, la stagione sportiva sarà oramai finita, l'odore delle vacanze per i nostri atleti si sentirà palpabile nell'aria, soprattutto per i più piccini che oramai avranno terminato le scuole e non aspetteranno altro che le tanto "meritate" vacanze. E noi adulti invece ancora sotto.

Comunque passiamo oltre. Cosa è capitato in questo ultimo periodo? Di carne al fuoco ne abbiamo messa tanta, ma è ancora in fase di cottura. Facciamo un breve riepilogo.

La squadra di prima divisione femminile quest'anno è capitata in un girone molto forte, dove la battaglia per il vertice è sempre stata molto accesa. Nulla ha potuto la nostra compagine, che oltretutto durante l'anno è stata colpita da diversi infortuni. Attualmente si stanno giocando le gare dei playoff. Il gruppo è abbastanza coeso, ma stanco dopo le fatiche del campionato. Sappiamo che potranno farcela, bisogna stringere i denti e supportarle il più possibile. Nel frattempo è cominciata la ricerca di nuove leve da affiancare all'organico per ripartire con sprint la prossima stagione.

Il coach Michele molto si sta prodigando per la buona riuscita di queste fasi e cerca in tutti i modi di incitare le ragazze ad impegnarsi oltre misura per il raggiungimento dell'obiettivo.

Passiamo alla nostra under 13, in prevalenza femminile. Pur essendo al loro primo anno di attività, i bambini hanno saputo fronteggiare le squadre avversarie sempre

con spirito di squadra e determinazione. Alcuni risultati sono arrivati, e altri sono in arrivo.

Al momento la squadra è composta da circa 10 bambine di annate comprese tra il 2000 e 2001 e da circa 6 bambini di pari età. Se anche altri maschietti volessero provare a cimentarsi in questo sport, le nostre porte sono sempre aperte. Ricordo a tutti voi maschietti che la più grande squadra del secolo di tutti i tempi è stata la Nazionale Maschile degli anni 90, quindi...

Ancora per tutto maggio il gruppo è stato impegnato per la fase di Coppa Primavera. Aspettiamo nuove ragazze e nuovi ragazzi per la prossima stagione, venite in palestra e conosciamoci.

Passiamo poi al gruppetto del minivolley, che ha fatto le prime apparizioni sui campi in due uscite ai concentramenti minivolley organizzati dalla UISP. Le bambine si sono comportate molto bene classificandosi ai primi posti. Le ragazze che lo compongono attualmente, nate

tra gli anni 2002 e 2006, non sono molte: speriamo possano aumentare.

Passiamo poi ai ragazzi del settore maschile che in questo momento stanno svolgendo la seconda fase. Proprio in questi giorni altri 3 ragazzi si sono uniti al gruppo, permettendoci di poter migliorare negli allenamenti. La strada è ancora lunga, ma ho moltissima fiducia nelle loro possibilità. Già abbiamo assistito a delle belle performance in campo, ma non sono finite...



Quest'anno abbiamo organizzato due eventi per i nostri atleti e per chi avesse voglia di unirsi a noi in questa avventura. Il primo è stato il Volley in maschera organizzato a febbraio, per i piccoli del minivolley. Purtroppo il tempo non è stato dalla nostra parte, infatti nevicava, ed abbiamo dovuto spostarlo a marzo. Comunque il risultato è stato gradevole, grazie alla partecipazione del Volley Rosta/Ferrera, all'ISIL Almese e alle nostre piccole atlete guidate dall'allenatrice Barbara. Il nostro scopo era quello di far avvicinare le ragazze al mondo delle partite ed è stato raggiunto. Neanche la neve ha potuto fermarci.

La seconda manifestazione, ad aprile invece, un open day rivolto a tutti coloro che vogliono giocare a pallavolo, per farci conoscere - molti ancora non sanno che ci

siamo - e passare insieme una giornata in allegria. Anche qui il tempo ha fatto le bizze, ma nessuno ferma gli irriducibili del parterre che comunque hanno partecipato. In questo caso un ringraziamento alle atlete della nostra prima squadra che sono intervenute e hanno coinvolto anche le ragazze più giovani. Nel mese di giugno ci sarà la nuova edizione del torneo misto VCP 2013, che vedrà affrontarsi all'insegna del divertimento e dello sport, la nostra compagine mista e gli amici di sempre chiamati a raccolta.

Un caloroso saluto a tutti quanti voi. Non perdetevi i prossimi appuntamenti, visitando il nostro sito: [www.givolettese.it](http://www.givolettese.it)

Stefano Cuccarollo

## Calcio

L'USD Givolettese ricorda che anche quest'anno i bambini che hanno voluto avvicinarsi al gioco del calcio sono stati tanti e per questo vorrei elencare le categorie che da qualche anno vengono iscritte ai campionati di FIGC (Federazione Italiana Gioco Calcio) e cioè:

- primi calci (anni 2005/2006)
- pulcini 1° anno (2004)
- pulcini misti (anni 2002/2003)
- 2a categoria maschile e femminile serie D

e non dimentichiamo i più piccoli (anni 2007/2008) che è meraviglioso vedere in campo, sotto l'occhio vigile di Ivan, mentre corrono e quasi si confondono nel verde. Un grazie per questo proseguimento va agli allenatori (tutti "Patentati" per poter praticare): Marco e Antonio per il 2002/2003, Alessandro per il 2004, Diego per il 2005 e Ivan per i più piccoli e poi non dimentichiamo Patrick per la 2a categoria.

Cosa dire della squadra di calcio femminile? BRAVE RAGAZZE! Evviva, siete in SERIE C! Complimenti, ce l'avete fatta! Dopo un buon inizio, il girone di ritorno ha confermato quanto di buono è stato fatto e grazie alle atlete e al mister si è arrivati allo spareggio con il Carrara per la promozione e puntualmente è giunta la vittoria per la sospirata Serie C. Un grazie particolare a tutti i dirigenti e ai tifosi che seguono con pazienza e passione i nostri atleti. Grazie

Il Presidente  
Roberto D'Errico

## GINNASTICA DOLCE

L'USD Givolettese annuncia che, a partire da settembre 2013 si terrà un nuovo corso di ginnastica dolce per le signore di Givoletto e non solo, presso la palestra comunale. Giorni e orari verranno esposti sulle varie bacheche presenti in paese, in occasione

della festa patronale. A chi volesse formulare proposte al riguardo, chiediamo di contattare il numero:

333.304.80.20

Mariangela vi ascolterà. Grazie

**44**  
**IL CORRIERE**  
 Segui tutto lo sport piemontese  
**CALCIO FEMMINILE**  
 SERIE D SPAREGGIO - La rete di Borgia condanna il Carrara ai playoff

**GIVOLETTESE IN C**

**Jacopo Pellicieri**  
 Pinerazzo  
 Givolettese e Carrara si giocavano sul neutro di Pinerazzo un'intera stagione: le due compagini, infatti, erano arrivate prima a pari punti nel girone. La cornice di pubblico e quella delle grandi occasioni, e la partita sarà ricambiare le atlete dei molti presenti. Alla fine, a raggiungere la Sanmartinese - promessa diretta dell'altro girone, è la Givolettese, che saluta così la serie D, mentre il Carrara se la dovrà giocare nel girone da play-off con Pinerolle Sport, Boghetto Borsera e Castiglione. Le ragazze di Marcato, nel complesso, meritano la vittoria giocando un ottimo primo tempo, concretizzando nel secondo tempo e sfiorando più volte il gol della sicurezza. La rete decisiva arriva a metà secondo tempo e porta la firma della Borgia, abile a liberarsi in area e mirare con precisione nell'angolo destro della porta difesa da Urbino. Poco prima, al 21, il Carrara aveva sfiorato il vantaggio con i giocatori, che solo dovendosi al portiere aveva dimostrato un tratto a lato. Il risparmio, per l'andata di Lorenzini, il grande, ma rimane ancora aperta la porta del play-off. Lo stesso Lorenzini si prende con filosofia: "La nostra città merita il rispetto, rispetto alla loro, eppure siamo arrivati fin qui. Il nostro progetto dura da tanto e ce la giocheremo nel girone per concretizzarlo". Dalla parte della Givolettese, c'è la consapevolezza dei più forti, come sottolinea Mondiglio, dirigente: "È arrivato il risultato che ci aspettavamo, perché abbiamo già dimostrato di essere più forti durante la stagione, avendo vinto contro il loro su tutta la partita d'andata sia in quello di ritorno. Un complimentino comunque con le avversarie. Per il futuro, l'obiettivo è rimanere in serie C, e per questo sono probabili ulteriori innesti". Alessandro sottolinea: "Abbiamo ottenuto questo risultato, stimando quasi sempre. Desidero di diventare giocatrici di ottimo livello, e le aspettative per il futuro non possono essere che rose". Saranno a vedere.

**CALCIO FEMMINILE. Dopo due anni, vinta la Serie D Festa per la Givolettese di Marcato Tagliaferro regala il ritorno in C: 1-0**

Esulta la Givolettese: sul neutro del Lascaris ha superato 1-0 il Carrara '90 e sale in Serie C.

(s.t.) Dopo due anni di purgatorio, la Givolettese torna in Serie C. Decisiva la vittoria per 1-0 nello spareggio contro il Carrara '90, andato in scena mercoledì 17 aprile sul campo del Lascaris, a Pinerazzo. A risolvere la sfida, ci ha pensato la solita Tagliaferro, autrice del gol alla mezzora della ripresa. Una gara mai in discussione quella con le torinesi, già battute due volte durante la stagione regolare: tante le occasioni fallite dalle valceronidine, che però sono riuscite ad avere la meglio sulle avversarie e a conquistare una promozione sognata fin da settembre. Una sola sconfitta patita durante il campionato, poi una rincorsa arrivata alla conclusione al termine dello scontro diretto alla penultima giornata quando Grando e compagne sono riuscite ad agganciare in vetta alla classifica proprio il Carrara '90. Ovviamente soddisfatto il direttore sportivo, Gianni Mondiglio: «Perdere lo spareggio sarebbe stata una beffa - afferma subito dopo il trionfo - ma le ragazze sono state strepitose, senza mai rischiare nulla, riuscendo poi a portare a casa la vittoria anche quando sembrava che il risultato non volesse sbloccarsi. Finalmente possiamo festeggiare la promozione in Serie C, arrivata attraverso questa appendice, ma abbiamo dimostrato di essere la squadra più forte. Adesso godiamoci questo momento, poi inizieremo a pensare anche alla prossima stagione, sicuramente ci sarà qualche innesco, l'obiettivo della società è quello di mantenere la categoria». Al settimo cielo anche mister Marcato, subentrato a gennaio sulla panchina della Givolettese e Claudio Di Trinca: «Da quando sono arrivato non abbiamo mai perso, ma il merito va ovviamente ad un gruppo fantastico - conclude il tecnico - che ha dimostrato di essere il più attrezzato. Speriamo di ripeterci anche il prossimo anno».

<b>GIVOLETTESE CARRARA '90</b>	
	1
	0

GIVOLETTESE (3-5-2): Coppa, Piretta (28' st Roselli), Galocchio, Fanelli, Forporino, Curione, Valentino (35' st Marano), Grando, Borgia (11' st Melano), Tagliaferro, D'Ambrosio. A disp.: Mondiglio, Giordano, Davi, Doni. All. Marcato.  
 RETE: st 27 Tagliaferro.

<b>GIVOLETTESE-CARRARA 90</b>	<b>1-0</b>
RETE: st 27 Borgia.	
GIVOLETTESE: Nasetto, Piretta (28' st Roselli), Galocchio, Fanelli, Forporino, Curione, Valentino (35' st Marano), Tagliaferro, Borgia (11' st Melano), Grando, D'Ambrosio. A disp. Mondiglio, Giordano, Davi, Doni. All. Marcato.	
CARRARA: Urbino, Sacchi, Dilliaro, Pizzo, Taber Badi (45' st Serafini), Grappolo (11' st Ciali), Dipino (11' st Piero), Pulcinella, Toffetti, Orsili. A disp. Bertol, Gavotto, Ciuro. All. Lorenzini.	
NOTE: arbitro Forporino (G) e Ciali (C); espulso Marcato al 37' st per proteste.	

## GINNASTICA ARTISTICA

Grande esordio per il settore sportivo ginnastica artistica maschile e femminile PGS Happy sport di Givoletto, allenati da Rossella Baldini ed Elisa Caputo e con un grande aiuto da parte dei coniugi Mariangela e Roberto D'Errico che sono sempre pronti per qualsiasi problema a dare una mano per il buon risultato degli allenamenti.

Prima gara regionale PGS: podio per Donato Chiarrappa che si classifica al primo posto, mentre Simone Destratis si classifica terzo per la categoria Mini B, mentre nella seconda gara regionale, Destratis sale al secondo posto e Chiarrappa all'ottavo. Bravissime anche le piccole ginnaste che come primo anno si sono comportate bene alla loro prima gara promozionale PGS e alla prima gara organizzata dall'A.I.C.S. a Ferrire. Gara PGS categoria Supermini: al 20° posto Chiara Canu, 22° posto Melissa Mantino su 38 atlete. Categoria Mini: 19ª Aurora Prato e 30ª Martina Cassibba su 40 atlete, mentre alla gara A.I.C.S. per la categoria Baby piccolissime, prima classificata Elisa Olivero, su 10 atlete, categoria Supermini 28ª Chiara Canu, 34ª Melissa Mantino, 36ª Alessia Conforti su 67 atlete, categoria Mini, gradino più alto del podio per Aurora Prato, e per un soffio dal podio 4° posto per Martina Cassibba su 27 ginnaste.

Vi ricordo infine che ai Campionati Italiani di Pesaro (3-5 maggio scorso) la maschile ha conquistato due podi: 3° posto cat. Open A Marco Bernardi (Givolettese) e 2° posto cat. Mini B Simone De Stratis. Complimenti dai vostri allenatori! Un grazie a tutti voi ginnasti per l'impegno dimostrato e un grazie ai vostri genitori per la pazienza che hanno avuto tutto l'anno sportivo nel portarvi agli allenamenti.

Rossella ed Elisa



*L'Erboristeria  
delle Rose*

**SHANGRILAA S.A.S.**

*di Nadia Losa*

Erbe officinali e spezie per cucina  
Alimenti ed integratori  
Prodotti dell'alveare  
Cosmetica naturale  
Libri specialistici  
Yoga e Shiatsu

Via Rivasacco 50  
Givoletto  
tel. 011.99.47.668  
Orario: 9-13 15-19  
chiuso il mercoledì pom.



LOTTO **BAR TABACCHI** **Toffee** di Losa Bruna  
Caffetteria  
Panini  
Aperitivi  
Ric. telefoniche  
Bollo auto  
Canone RAI  
Articoli regalo  
Via S. Pertini, 2/C - Givoletto  
Tel. 011.99.47.041

# Primo Torneo di CALCIOBALILLA

## *una giornata di festa*

Grande partecipazione e tanta aggregazione per il primo torneo di calciobalilla organizzato dall'Associazione Oratorio Givoletto - La Cassa andato in scena nel pomeriggio di domenica 27 gennaio.

Oltre settantacinque le coppie iscritte alla manifestazione e due i tornei in programma: uno per i ragazzi delle scuole elementari e medie e uno per tutti gli altri dai 15 ai 99 anni!

Oltre tre ore di gare, con partite a eliminazione diretta ai 9 punti al meglio delle due partite su tre: molte sfide si sono decise proprio all'ultima pallina e alla fine grande gioia e soddisfazione per tutti i partecipanti, sia per chi ha vinto sia per chi ha perso.

Per la cronaca, le coppie adulte che hanno disputato il torneo sono state oltre sessanta e hanno visto prevalere i givolettesi De Cesare-Ippolito in una finale che hanno vinto "all'ultima pallina" contro la coppia Baschirotto-Sionis, dopo aver conquistato una manche a testa e arrivare al punteggio di 8-8 nella sfida decisiva. Terzi la coppia di "nonnetti terribili" Morano-Poddighe che, dopo aver eliminato agli ottavi gli organizzatori del torneo, si sono imposti nella finale di consolazione ai ben più giovani Fabrizio Prato e Davide Janni.

Nel torneo dei più giovani, che ha visto 13 coppie partecipanti la maggioranza composte da agguerrite ragazze, il successo è stato appannaggio di Jacopo Fabbro e Simone Titli.

Il torneo ha permesso di raccogliere circa 1.300 euro (tra iscrizioni, sponsorizzazioni e vendite di crêpes e ottime bottiglie di vino D.O.C. del Don serie speciale "Torneo di calciobalilla") che sono andati interamente a sovvenzionare i lavori per l'ammodernamento dell'oratorio di Givoletto.

Un grazie particolare a Don Piergiorgio (grande appassionato di calciobalilla e che avrebbe voluto vincere il torneo!) che si è detto subito entusiasta dell'idea e ci ha

spronati ad andare avanti. Su un giornale locale ha dichiarato: "tutto è andato per il meglio; l'organizzazione è stata precisa come un orologio svizzero grazie agli organizzatori e all'équipe di arbitri severissimi".

Insomma, è stata una bella festa di paese con tanta gente contenta di stare insieme, di giocare, di gustarsi una buona birra artigianale e di mangiarsi delle ottime crêpes alla nutella che Massimo ha sfornato tutto il giorno fino a tarda sera per la gioia dei più piccoli ma non solo. Grazie Massimo!

Un grazie a tutti gli organizzatori dell'Associazione Oratorio Givoletto-La Cassa (in ordine alfabetico Alice, Andrea, Caterina, Claudio, Clemens, Daniela, Eva, Fabrizio, Gabriele e Silvano). Un ringraziamento di tutto cuore a coloro che ci hanno dato una grande mano per i premi (Giremilio, Birra Gilac, Buffalo Grill Music Pub e Steak House), alle mamme che hanno lavorato per preparare le cibarie, ai commercianti di Givoletto che si sono offerti con entusiasmo di reclamizzare il torneo e di aiutarci a raccogliere le iscrizioni e a Michele che ci ha prestato i suoi calciobalilla e ci ha dato una mano nella preparazione logistica del torneo.

In conclusione possiamo dire che è stata una grande festa che ha visto giocare assieme e divertirsi tante persone di tutte le età, residenti nei due comuni e non solo. Ciò ci dà lo stimolo a portare avanti iniziative semplici come questa ma che permettono ai paesi di creare dei momenti di forte aggregazione e gioco a cui partecipano tutti assieme, bambini, adolescenti, giovani e meno giovani. La massiccia ed entusiasta adesione ci sprona a mettere in programma la seconda edizione: ci stiamo già preparando per il prossimo anno dove speriamo di raddoppiare la partecipazione e la gioia di tutti coloro che avranno voglia di cimentarsi con le stecche e la pallina!

*Claudio Negro - Associazione Oratorio*



# Tempo di crisi

## Alla periferia di Givoletto...

### ...una grande e bellissima città: Torino

E nel cuore di Torino, *Porta Palazzo*, la parte più tradizionale, più squisitamente torinese e, certamente proprio per questo, la più aperta al resto del mondo. Occorre essere ben radicati, profondamente se stessi per incontrare ed amare la singolarità dell'altro.

A Porta Palazzo, bella vivace colorata, la vecchia e tradizionale Torino incrocia il nuovo mondo globale. Tra le antiche torinesissime botteghe che offrono risi, granaglie, saponi, bottiglie di wermouth e vino chinato, proprio della marca che piaceva tanto ai nostri nonni, sorgono in numero sempre crescente variopinti esercizi etnici con i prodotti più esotici. Appena un po' più in là, Valdocco e il Cottolengo, gli spazi in cui i Santi Sociali hanno affrontato le povertà dell'Italia appena unificata.

E oggi? Nuove grandi miserie, non solo materiali, incombono e le suore dell'Ausiliatrice, eredi dirette di Don Bosco, non possono che sentirsi interpellate. Ed ecco un'iniziativa, tutta al femminile, volutamente piccola nelle dimensioni ma grande nelle intenzioni e nei risultati. Tre suore provenienti da tre diversi continenti, Julieta dal Mozambico, Gloria dall'Uruguay, Paola da Torino, ricevono nel 2005 un mandato speciale dalla Madre Generale dell'Istituto dell'Ausiliatrice: farsi missionarie a Torino, il luogo originario del carisma di Don Bosco.

È un mandato senza un progetto preciso, finalizzato inizialmente a capire i bisogni e pensare di conseguenza il da farsi. Dove cominciare se non da Porta Palazzo? Si può conoscere davvero una realtà solo vivendola dall'interno, e allora ecco l'idea di una micropresenza in sordina: le tre suore vanno ad abitare in un piccolo alloggio nel cuore del quartiere e piazzano una bancarella al mercato per intercettare i bisogni delle donne che arrivano nume-

rose da ogni angolo della città - ne vale la pena, qui la spesa è più conveniente - ma anche per intercettare risorse, vale a dire le volontarie. Una piazza diventa così luogo di missione attraverso i volti e le storie di vita delle donne che rappresentano l'aspetto più vulnerabile ma anche quello potenzialmente più capace di trasformazione e cambiamento.

A questo punto occorre organizzarsi e si dà vita nel 2006, all'interno dell'associazione *2PR Prevenzione e Promozione*, al progetto *Aperta mente Cittadine*, finalizzato ad accogliere e accompagnare le donne straniere, ma eventualmente anche quelle italiane, in un percorso di crescita e autonomia.

Viene attrezzato un negozietto su due piani, due stanze in tutto, per organizzare laboratori di italiano, ricamo, taglio e cucito, che ad oggi hanno visto transitare oltre 500 partecipanti di 12 nazionalità diverse. La partecipazione ai corsi viene facilitata grazie alla collaborazione con il vicino Nido del Dialogo, dove gli splendidi operatori della cooperativa *Liberi Tutti* accolgono i piccoli e permettono alle madri di avere il tempo per dedicarsi ad alcune ore settimanali di "scuola".

L'associazione promuove anche utili incontri di formazione, prevalentemente su tematiche socio-sanitarie, per aiutare le donne straniere a muoversi in modo autonomo dentro i servizi della città, che deve diventare in senso pieno la loro città.

I corsi sono una grande opportunità per acquisire delle competenze spendibili nel mondo del lavoro ma anche per socializzare, a volte semplicemente per chiacchiere un po' tra donne e costruire reti di relazioni tra persone che arrivano da ogni angolo del mondo e si incrociano proprio qui, a *Porta Palazzo*.

Bianca Gaviglio



Abitare a Porta Palazzo non è trendy, né glam, né chic. Meno male.

La zona, per chi non è schizzinoso e ama i sapori decisi più della *nouvelle cuisine*, offre molte attrattive. Il mercato, innanzi tutto, con la sua opulenza quasi sfacciata, la sua mescolanza di etnie e di prodotti: un universo concentrato in una piazza. E poi il Cottolengo, che ci impone di ricordare che oltre ai soldi, alla fama, al look e ai lustrini c'è anche altro. E ancora le vecchie case che san-



no di tante vite, le vecchie botteghe che resistono all'assalto cinese e offrono chicche altrove scomparse (sapevate che cos'è La Saporita? e La Carta d'Eritrea, e gli zolfini?).

Qualcuno, intorno alle fermate dei tram, offre anche altro, ma in modi civili: "Vuoi qualcosa, nonna?" mi viene chiesto ogni tanto, quando esco a certe ore.

Rispondo no grazie, e finisce lì.

Margherita Oggero

## Riflessione

Crisi, escort, evasori, inflazione, recessione, spread... Abbiamo lavorato con abnegazione, fatto sacrifici, cresciuto i figli, investito sul loro futuro, infondendogli amore e sicurezze, costruito la loro formazione. Ci siamo sostituiti allo stato debole di servizi e risorse. Abbiamo dato il massimo, annullandoci per senso civico e del dovere. Dal dopoguerra a tutt'oggi abbiamo ricostruito case, scuole, ospedali, fabbriche, strade, ponti... tutto dalle macerie.

E dire che avevo scelto di trasferirmi negli anni '70 al Nord ricco, il luogo dell'opulenza, del lavoro assicurato a tutti e per tutte le professioni. Speravo così di non ripetere l'errore di subire lo sradicamento dalla terra dei miei avi, nonostante sia stata sempre aperta e duttile ai cambiamenti, curiosa di sperimentare, mettendomi in gioco sempre. Il problema è la costrizione di doversi spostare dai luoghi resi poveri dall'incuria e dall'avidità di pochi, sempre gli stessi in ogni luogo e in ogni epoca. Si era sperato di migliorare il proprio status e di assaporare le libertà democratiche tanto agognate.

Speravo di creare una famiglia unita e coesa nel nuovo territorio, avendo sfoderato abilità di adattamento, grazie a buona volontà, forte motivazione al rinnovamento, tenacia e professionalità lavorativa, forte senso civico, essenzialità e modestia nel modo di entrare in gioco con gli altri e nella gestione dei contesti interpersonali.

Dopo quarant'anni sono andata per un pelo in pensione, una pensione modesta che sarà ulteriormente tassata perché superiore ai millequattrocento euro, troppi a detta di ministri dagli stipendi faraonici. Ho esercitato la professione di insegnante in una scuola parcheggioggiata, senza mezzi né strumenti, in lotta con i falsi valori del

consumismo dissennato elaborati scientificamente e profusi in modo incontrollato attraverso i mass media, che hanno contribuito a creare vere e proprie mine vaganti, ingestibili in anguste aule, vere e proprie isole alla deriva in mano a docenti-missionari, indeboliti da gestioni sempre più sorde ai dettami della pedagogia, in preda a deliri di potere.

I nostri giovani sono cresciuti in nome della globalizzazione nella presunta speranza di diventare cittadini del mondo, di essere uguali, uguali a chi, a che cosa? Sono invece sprofondata nella miseria civile, morale, economica dei diseredati di sempre, consumatori passivi di beni spesso maleodoranti e nocivi per la salute.

I giovani non sono diversi da quelli di ieri, ma sono oggi vittime inconsapevoli della persuasione occulta, manipolati, resi sempre più egocentrici, edonistici, cinici, divoratori pantagruelici di cibo prima all'americana poi cinese, ora di tutto e di più, bombardati da suoni, rumori, offerte pubblicitarie magiche, stimoli deliranti, sempre più nuovi e sofisticati.

Non hanno lavoro, ma diciamo che non hanno neanche voglia di lavorare, o meglio rifiutano lavori pesanti e di tipo assistenziale, favorendo l'immigrazione extracomunitaria che comunque osteggiano, perché a detta loro, toglie posti di lavoro.

Ciò in quanto la manovalanza straniera è in molti casi qualificata, ha determinazione e bisogno di riscatto, data la provenienza da paesi in cui fame e malattia la fanno da padrona.

Il mondo del benessere lo ha dimenticato pretende senza dare, e il discorso è molto lungo. Bisogna ripensare ad una nuova filosofia di vita basata sui valori democratici, applicabili ad una vita concretamente vissuta sull'eguaglianza dei diritti e dei doveri, sulle opportunità reali per tutti, sul rispetto delle regole condivise, sulla giustizia che supera personalismi





e non teme il potere dei prepotenti di sempre. Sarà compito di chi crede in quella cultura che pone al centro l'uomo nella globalità del suo essere, messo nella condizione di esplicitare al meglio se stesso in ambito sociale, ispirato da una spiritualità che trascende il materiale, pensare ad un progetto di formazione e organizzazione di una società più giusta e onesta.

Se permangono le condizioni attuali di società consumistiche, che pongono al centro l'economia liberistica e competitiva, continueranno le guerre e le ingiustizie. Quale sarà il futuro per la società civile? Da studente alle scuole magistrali, ricordo il mio professore di tirocinio che inveiva contro chi non seguiva la lezione, invitando il maleducato "ad andare a zappare" invece di scaldare il banco, che sarebbe potuto servire a chi avrebbe voluto andare a scuola ma non aveva soldi. Negli anni '60 c'era un clima classista e un attacco di questo tipo risultava quantomeno un insulto, dire infatti di "andare a zappare" era offensivo perché i "cafoni" erano i lavoratori della terra.

A mio avviso un serio ritorno all'agricoltura e all'artigianato forse darebbe dignità ai diseredati di oggi, bisognosi di modelli positivi e fiducia nelle proprie capacità, ne hanno a iosa, lo so per certo perché per tutta la mia carriera ho lavorato in tal senso. La nostra Italia ha terre fertili, paesaggi pittoreschi e cultura da vendere, senza nulla togliere alla creatività, purtroppo le politiche sbagliate hanno determinato danni di vario genere, inquinamento, cementificazione, dissesto idrogeologico, architettonico, urbanizzazione selvaggia, incuria archeologica, formazione scolastica raffazzonata, lasciata alla personale iniziativa, fuga di cervelli e così via.

Ho sempre creduto nelle istituzioni, ma non sempre hanno realmente assolto il loro compito con onestà, infatti ciascuno a suo modo ha agito, utilizzando spesso per i propri obiettivi la paura e l'inganno. La famiglia tanto bistrattata è stata l'unica a farsi carico concretamente delle problematiche dei suoi membri, alcune ci sono riuscite meglio, sfoderando amore, dedizione, forte senso di responsabilità e sacrificio, senza tanti piagnistei e moralismi, altre indifese ne sono rimaste vittime.

È mancata, perché non le è stato permesso, la progettualità di una scuola capace di formare l'uomo e il cittadino, tenendo conto del reale bisogno del mercato del lavoro. Si è data possibilità a tutti di studiare, trascurando i meritevoli veri, cercando di tenere a bada gli svogliati e gli arroganti col sei politico e i raccomandati col posto fisso. È ora di dire basta ridiamo dignità a tutti, credo nell'uomo e nelle sue capacità, ciascuno è un individuo per le sue specificità; siamo diversi e questa è la forza dell'uguaglianza, è solo un fatto di democrazia e basta.

Rimbocchiamoci tutti le maniche, guardiamoci allo specchio, ricostruiamo una società che ridia valore alla primitiva divisione dei compiti in base ai bisogni e alle attitudini, dove tutti sono necessari e tutto è necessario. Riorganizziamo le attività professionali con scuole che abilitino fattivamente alla professione, ad esempio nel medioevo per diventare falegnami si doveva creare il "capolavoro" e così per tutte le professioni. Oggi tutti studiano, ma nessuno sa far niente, in compenso il computer è il Deus ex machina.

Auguro a tutti un contributo più attivo e costruttivo per la risoluzione dei problemi.

*Grazia Berardinelli*

## Il Mago

In tempo di crisi, continuiamo il nostro percorso tra mestieri un po' speciali, insoliti, ma sempre in qualche modo legati a Givoletto.

Abbiamo parlato la volta scorsa di quello reale e molto importante di Sarah Gino, medico legale esperta di DNA, e di quello inventato ma possibile di "pollo", raccontato con amara ironia da Pierpaolo Vettori.

Fare il mago, parrebbe un sogno, proprio di quelli che si fanno di notte quando ogni stravaganza è realizzabile, quando pare di poter volare, di poter essere mille persone o vagabondare nel tempo e nello spazio. Anche Rafael da ragazzino ha sognato di essere un mago.

Ma ora Rafael è un mago e con il suo fantastico mestiere non solo si mantiene ma riesce ad essere di aiuto ad altri. Certo non è da tutti: ci vogliono passione e impegno non comuni



e la voglia di mettersi in gioco, letteralmente, perché fare il mago è anche giocare, e poche cose sono serie come il gioco.

Rafael ha studiato da geometra e come geometra ha lavorato per un paio d'anni: una strada tracciata che accontentava mamma e papà, e dava una certa sicurezza per il futuro. Ma nel frattempo continuava a coltivare il suo sogno, rafforzato dal fortunato incontro con il mago Sales. Sales come salesiano, don Silvio Mantelli, maestro di Arturo Brachetti e di molti, si dedica a progetti sociali che, attraverso spettacoli di magia, raccolgono fondi per le missioni.

Il nostro geometra trascorreva la pausa pranzo ad aiutare Sales nel suo negozio di magia. Finché un giorno ha deciso di chiudere per sempre con i progetti edilizi per avventurarsi nella carriera di mago,

divenendo subito per la mamma un "magone". Dai tempi del grande Robert Houdin - siamo nell'Ottocento - la magia diventa spettacolo, il mago un attore che interpreta una parte. Il notissimo Houdini prende questo nome proprio in omaggio al suo predecessore. E allora è d'obbligo percorrere la strada dello spettacolo: Rafael si iscrive all'atelier Teatro Fisico di Philip Radice, frequenta corsi dal ventriloquo Samuel e continua a lavorare con Sales, cosa che gli consente di mantenersi.

Nel 2006 parte per una missione in Brasile, a Belem. E qui la spinta decisiva viene da una forte motivazione di vita: Rafael, nato in Brasile nel 1982, viene adottato all'età di un anno e mezzo dai suoi straordinari genitori italiani, che lo portano a vivere a Torino e poi a Givoletto. Se per lui è importante fare il mago, ancor più forte è il senso di gratitudine che lo muove a ritornare nel paese in cui è nato per restituire fortuna a chi di fortuna ne ha poca.

Nella missione di Belem 1500 ragazzi di fascia sociale molto bassa hanno l'opportunità di studiare. Tra loro, alcuni minorenni in difficoltà con la giustizia sono seguiti con un progetto di recupero (Terra dos homens) che si basa proprio sull'insegnamento della magia.

Dopo tre mesi, il rientro temporaneo in Italia con l'idea di ritornare presto alla Missione, e questa volta per un anno. Al momento di ripartire, l'improvviso fallimento della Varig Airlines costringe Rafael ad una pausa più lunga del previsto, nel momento in cui Givoletto sta vivendo con commozione l'addio ad un angelo. Un angelo vero, non tanto così per dire: Marika. E Rafael, a settembre, porta l'immagine e il nome di Marika a Belem nella sala che viene a lei dedicata, tappez-



zata di poster con dedica dei grandi maghi italiani (Brachetti, Berry, Silvan, Sales). E proprio in questa sala prende vita il Circolo Magico Mago Sales, un doposcuola decisamente singolare: vi si insegna magia, e si organizzano spettacoli da rappresentare negli ospedali.

Qui Nathan, un ragazzo che vive con la sua famiglia in una casa di legno di tre metri per tre, ha imparato così bene che ora, a 16 anni, si mantiene e aiuta genitori e fratelli a tirare avanti. Il Circolo organizza un grandioso evento annuale, giunto oggi alla 6° edizione, MAGICTACT a cui partecipano oltre mille persone. È gratuito, ma con le offerte libere di chi può, riesce a finanziare progetti per gli ospedali.

"La magia mi ha scelto" dice Rafael che ora è tornato definitivamente in Italia, dove organizza spettacoli, eventi, feste in stile brasiliano.

Rafael è uno degli otto maghi che si sono riuniti alla Cascina Roccafranca il 20 giugno scorso alle 21 per realizzare una magia possibile, la costruzione di un pozzo nei villaggi del Ghana "perché l'acqua è un diritto di tutti".

Dobbiamo una bella definizione di magia a Pietro Osella, in arte Budini, grande mago torinese: "la magia è una dimensione della fantasia che attraverso l'immaginazione crea l'illusione del mistero". Bellissimo, però... sembra suggerire che il mistero non esista. Insomma, una volta svelato il trucco, resta la nuda materiale realtà. Mi pare più vera l'idea che la magia ci metta a contatto con il mistero, che esiste, eccome!

E grazie anche per questo cari maghi. Grazie mago Rafael!

Bianca Gaviglio

e-mail: [info@photoplanet.it](mailto:info@photoplanet.it)

**PHOTO PLANET**

Via Pertini 2/B - 10040 Givoletto (TO) - Tel-Fax: 011.99.47.605  
**Servizio fax e fotocopie**

Fotografia digitale - Servizi matrimoniali  
Fototessere - Occhiali da sole

**Distributore automatico noleggi DVD 24h**

**Eurostime Srl**

via Caduti per la Libertà 21/B  
10044 Pianezza (TO)  
t +39 011 966 50 34  
f +39 011 966 50 42  
[istruttorie@euro-stime.it](mailto:istruttorie@euro-stime.it)  
P.IVA 10551580011  
[www.euro-stime.it](http://www.euro-stime.it)



**Eurostime**

perizie immobiliari e certificazioni energetiche



## Attività Consapevole Piccoli segnali



ZUM  
ZUM  
ZUM

Qualche giorno fa, mentre ero intento a leggere il mio quotidiano, mi è venuta in mente "Canzonissima", o per essere più precisi, una frase da presentatore di Sanremo tipo: "di Cimurri, Canfora e Curci, "Zum zum zum", canta Walter Brugiolo, dirige il Maestro Bruno Canfora!".

Ebbene miei cari lettori, come nella canzone in discorso, con quello che stiamo vivendo oggi in Italia a livello politico ed economico, mi verrebbe da dirvi o da cantarvi addirittura: "Sarà capitato anche a voi, di avere una musica in testa...", anche se sono molto meno aggressivo di quei mitici ragazzi del '68.

Beh, fino a qui, nulla di male, se non fosse che la musica è sempre la stessa! Un motivo che viene da lontano e che affonda le sue radici nella storia di un popolo che, all'alba del 2013, rincorre ancora la propria identità nazionale.

La condizione ammalorata del nostro Paese è ormai sotto gli occhi di tutti. La palingenesi di vecchietti arzilli che, con qualche pillolina azzurra ed uno straccio di posizione sociale, conquistano il "cuore" di giovani donne costituisce la nuova

frontiera di una società in cui si è persa ahimé totalmente la fiducia nei giovani. Il rinnovamento non dovrebbe arrivare da chi, come direbbero a Roma "sta all'ultimo giro de palazzo!", ma "così è se vi pare" per citare, non a caso, un decadentismo alla Pirandello che non deve però fermarsi ad una critica meramente distruttiva.

La minestra è sempre la medesima: evasori fiscali a perdita d'occhio, miti alla Fabrizio Corona, politici corrotti, tagli applicati a cultura, istruzione e sanità, ma mai e poi mai dove si dovrebbe! *Albert Einstein* quando diceva: "Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose. La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura".

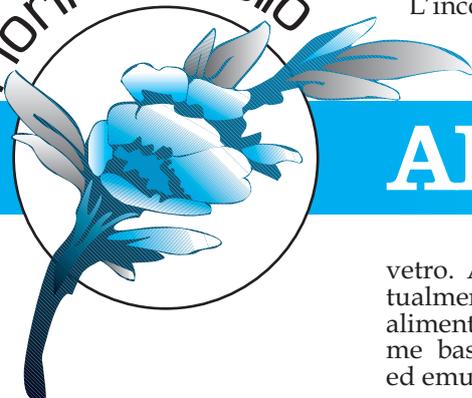
È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere "Superato". Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e difficoltà, violenta il suo stesso talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. La vera crisi, è la crisi dell'incompetenza.

L'inconveniente delle persone e

delle Nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie d'uscita. Senza la crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non c'è merito. È nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze. Parlare di crisi significa incrementarla e tacere nella crisi è esaltare il conformismo, invece, lavoriamo duro. Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla.

Sergio De Bortoli

Florin Fiorello



## ALGA KLAMATH

Conosciute da sempre in oriente per le loro numerose proprietà nutrizionali, le alghe verdi, marroni, rosse e verdi azzurre sono state raccolte da oceani, fiumi e laghi e usate dalle popolazioni di tutti i continenti come importanti e fondamentali alimenti. Sono usate, da tempi remoti, come fertilizzante, come materiale isolante e per la fabbricazione del

vetro. Alcuni componenti sono attualmente utilizzati dall'industria alimentare, cosmetica e medica come base addensante, stabilizzante ed emulsionante.

Oggi, l'utilizzo delle alghe come cibo è promosso dal movimento macrobiotico e rivalutato negli ultimi anni, grazie anche alle ricerche e agli studi bromatologici che hanno permesso di evidenziare l'importanza nutrizionale e terapeutica di questo prodotto della natura; inoltre accanto all'utilizzo degli integratori alimentari, si è sviluppata una parti-

colare attenzione nei confronti dei "nutrient dense superfood" supercibi densi di nutrienti, cibi naturali che abbiano mantenuto caratteristiche nutrizionali superiori, come per esempio i germogli, i cereali, i prodotti dell'alveare e infine le alghe, il primo anello della catena alimentare degli organismi viventi.

Importanti autori descrivono l'uso e l'utilità delle alghe marine, mentre in questo contesto vorrei fare riferimento alle alghe verdi azzurre, alghe di acqua dolce o micro alghe ed in particolare all'alga Klamath.



Le micro alghe commestibili più diffuse oggi sono la Spirulina (*Spirulina Platensis*), la Clorella (*Clorella Pyrenoidosa*), e la Klamath (*Aphanizomenon Flos Aquae*).

I guerrieri Atzechi utilizzavano già la Spirulina, che cresceva spontanea nel lago Texcoco, in Messico e la consideravano come il segreto della loro forza.

Attualmente, Clorella e Spirulina vengono coltivate su scala industriale e quindi è scontato l'impiego di fertilizzanti e di altre sostanze per favorirne la crescita, mentre l'alga Klamath cresce spontanea e selvatica nel lago Upper Klamath (nella foto di questa pagina), da cui prende il nome, collocato in uno scenario naturale straordinario. Incastonato nel Parco delle Cascade Mountains, nell'Oregon meridionale, all'interno di un parco naturale protetto dal governo americano, il lago riceve materiale biodisponibile dalle montagne vulcaniche che lo circondano, creando così una sedimentazione fangosa di 9-12 metri, ideale substrato per la crescita e lo sviluppo dell'alga che iniziò la sua vita qui, circa 7000 anni fa! Il parco ospita anche la più elevata concentrazione di aquile calve del continente nordamericano (assieme all'Alaska), considerate importanti markers ecologici poiché vivono solo in ambienti incontaminati.

In questo meraviglioso habitat naturale, privo di inquinanti industriali, erbicidi, pesticidi, fenili di cloro e diossina, che offre più di 300 giorni all'anno di sole, cresce la micro alga Klamath, con la capacità di compiere quattro cicli di fioritura all'anno, evento unico al mondo, sviluppando un profilo nutrizionale e una carica energetica unica. Le analisi chimiche dimostrano infatti la presenza di:

- minerali ed oligoelementi come Alluminio, Boro, Bromo, Calcio, Cloro, Cobalto, Cromo, Fluoro, Ferro, Fosforo, Gallio, Germanio, Iodio, Magnesio, Manganese, Molibdeno, Nichel, Potassio, Rame, Selenio, Silicio, Sodio, Stagno, Stronzio, Titanio, Vanadio, Zinco, Zolfo;
- vitamine come la A, C, E, F, K e il gruppo completo delle vitamine B, tra cui il 200% del RDA (dosi dietetiche raccomandate) di B12 in soli 1,5 grammi;
- aminoacidi, tutti sono presenti e gli 8 essenziali in proporzione ottimale (K. Abrams riporta il risultato di un test secondo cui le proteine della Klamath sono assimilabili al 73%, contro il 37% e il 20% rispettivamente di Spirulina e Clorella e solo il 18% delle carni rosse);
- antiossidanti come betacarotene, perfettamente assimilabile e 14 altri caroteni;
- acidi grassi essenziali omega 3 e omega 6, nella forma GLA (acido gamma linolenico);

- clorofilla e ficocianine o fucocianine, pigmenti che donano il caratteristico colore all'alga.

Numerosi studi, alcuni attualmente in corso, tra cui uno molto importante del Linus Pauling Institute, eseguiti secondo i più stretti canoni della ricerca scientifica hanno messo in evidenza le proprietà di quest'alga, che si rivela benefica per:

- il sistema immunitario;
- il metabolismo, nelle problematiche legate all'obesità e ai livelli elevati della glicemia, riducendo i livelli di colesterolo e trigliceridi, migliorando così anche:
- la circolazione del sangue;
- problematiche infiammatorie, osteoarticolari, intestinali;
- problematiche neurologiche, con effetti altamente positivi sia sulle depressioni, sia sulle malattie fortemente degenerative come l'Alzheimer, il Parkinson e la sclerosi multipla (Dott. Gabriel Cousins, Journal Orthomolecular Medicine - Vol VIII, n.1&2, 1985).

Quindi, alga Klamath come supercibo altamente assimilabile (97%) per evitare carenze nutrizionali, ma anche come intervento benefico in caso di stress e depressione, per aumentare l'energia, la vitalità fisica e la lucidità mentale, per potenziare il sistema immunitario, come dimagrante e per ringiovanire pelle e tutto l'organismo, fino ai livelli terapeutici più profondi già citati.

Interessanti le considerazioni di Rudolf Steiner, padre dell'antroposofia, a proposito delle alghe:

*risalenti a un periodo antico del nostro pianeta, quando ancora lo strato solido non era perfettamente formato, sono state le prime piante vere con solo acqua e luce per nutrirsi; per loro non esiste terra solida, è loro negato un apparato radicale e floreale ben sviluppati, la parte predominante è la foglia, ricca di clorofilla.*

Per Steiner le alghe sono come il bambino in fase di crescita, non ancora perfettamente radicato, con un difficile compito da portare avanti, l'adattare il fisico che i genitori gli hanno messo a disposizione alla sua personalità e quindi le consiglia come rimedio per favorire uno sviluppo armonico di questi corpi infantili in evoluzione.

Nadia Losa

Bibliografia:

Roberto Romiti - *Klamath, l'alga selvaggia* - Blu International studio  
 Wilhelm Pelikan - *Le piante medicinali* - Natura e Cultura Editrice  
 Maurizio Pianezza - *Nella natura i segreti del successo* - Erga Edizioni

# il **FIL** *G* **Diretto**

*Periodico del Comune di Givoletto*



Chiunque desideri inviare osservazioni  
o materiale da pubblicare può rivolgersi agli uffici comunali:

**tel. 011.994.70.36 - fax 011.994.71.54**

oppure scrivere alla redazione ai seguenti indirizzi:

**Tiziana Devalle**  
**Bianca Gaviglio**

**magnolia@devalle.it**  
**biancagaviglio@virgilio.it**